



*"Sulle rive dell'Oceano  
dell'Universo i bambini  
fanno festa" R. Tagore*



**PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO  
72013 CEGLIE MESSAPICA (BR)**

Via Machiavelli, 40

Tel. 0831 – 377040 - Fax 0831 – 381541

Codice Fiscale 90042710740

E-mail [BRIC82800N@istruzione.it](mailto:BRIC82800N@istruzione.it) - PEC [BRIC82800N@PEC.istruzione.it](mailto:BRIC82800N@PEC.istruzione.it)



*"La nostra scuola  
conosce e rispetta i  
diritti dei bambini"*

# **1° ISTITUTO COMPRENSIVO CEGLIE MESSAPICA**

Via Machiavelli n°40

tel. 0831/377040 -0831/384670 Fax 0831/381541

Cod. fisc. 90042710740

e-mail: [BRIC82800N@istruzione.it](mailto:BRIC82800N@istruzione.it)

PEC : [BRIC82800N@PEC.istruzione.it](mailto:BRIC82800N@PEC.istruzione.it)

**Dirigente Scolastico  
Dott. Giulio Simoni**

# Piano dell'Offerta Formativa per una Scuola di qualità

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Il *Piano dell'Offerta Formativa* è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la Scuola intende adottare nell'ambito della sua *autonomia*.

Esso si articola nelle seguenti *parti*:

<u>PREMESSA.....</u>	<u>5</u>
<u>PARTE I.....</u>	<u>6</u>
<u>CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2014/2015.....</u>	<u>6</u>
<u>DATI SULLA SCUOLA.....</u>	<u>7</u>
<u>Anno scolastico 2014-2015.....</u>	<u>7</u>
<u>LETTURA DEL TERRITORIO.....</u>	<u>8</u>
<u>FINALITA' PRIMARIE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO.....</u>	<u>9</u>
<u>PARTE II.....</u>	<u>11</u>
<u>ORGANIZZAZIONE LOGISTICA.....</u>	<u>11</u>
<u>SCUOLA DELL'INFANZIA.....</u>	<u>11</u>
<u>SCUOLA PRIMARIA.....</u>	<u>12</u>
<u>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.....</u>	<u>13</u>
<u>TEMPO SCUOLA E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA.....</u>	<u>13</u>
<u>RISORSE UMANE E PROFESSIONALI.....</u>	<u>14</u>
<u>SCUOLA DELL'INFANZIA.....</u>	<u>15</u>
<u>SCUOLA PRIMARIA.....</u>	<u>16</u>
<u>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.....</u>	<u>22</u>
<u>RISORSE STRUMENTALI E LABORATORIALI NEL COMPRENSIVO.....</u>	<u>23</u>
<u>PARTE III.....</u>	<u>24</u>
<u>OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO.....</u>	<u>24</u>
<u>OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE.....</u>	<u>25</u>
<u>LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO.....</u>	<u>26</u>
<u>UNITA' DI APPRENDIMENTO Scuola dell'infanzia.....</u>	<u>27</u>
<u>UNITA' DI APPRENDIMENTO Scuola secondaria I° grado.....</u>	<u>49</u>
<u>AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA.....</u>	<u>55</u>
<u>SCUOLA PRIMARIA (con FIS).....</u>	<u>59</u>

<u>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....</u>	<u>60</u>
<u>PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI ED ENTI VARI.....</u>	<u>65</u>
<u>PROGETTI PON.....</u>	<u>71</u>
<u>RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA.....</u>	<u>74</u>
<u>RACCORDO SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.....</u>	<u>74</u>
<u>RACCORDO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – SCUOLE SECONDARIE</u>	
<u>SUPERIORI.....</u>	<u>75</u>
<u>VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE.....</u>	<u>76</u>
<u>Le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, che parteciperanno ai progetti proposti</u>	
<u>dalla Monteco, effettueranno una visita guidata presso un impianto di trattamento dei rifiuti.....</u>	<u>76</u>
<u>PARTE IV.....</u>	<u>77</u>
<u>ASPETTI ORGANIZZATIVI DI NATURA DIDATTICO-EDUCATIVA.....</u>	<u>77</u>
<u>SCUOLA DELL'INFANZIA.....</u>	<u>77</u>
<u>SCUOLA PRIMARIA.....</u>	<u>78</u>
<u>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.....</u>	<u>79</u>
<u>CRITERI DI ISCRIZIONE.....</u>	<u>82</u>
<u>CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI.....</u>	<u>82</u>
<u>ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI.....</u>	<u>83</u>
<u>CRITERI SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI.....</u>	<u>84</u>
<u>STAFF DI GESTIONE.....</u>	<u>86</u>
<u>DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.....</u>	<u>86</u>
<u>COORDINATORI EDUCATIVO-DIDATTICI DI INTERSEZIONE E RESPONSABILI DI</u>	
<u>PLESSO:.....</u>	<u>86</u>
<u>COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA.....</u>	<u>87</u>
<u>DOCENTI FUNZIONI-STRUMENTALI AL P.O.F.....</u>	<u>87</u>
<u>RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA.....</u>	<u>89</u>
<u>PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA.....</u>	<u>91</u>
<u>PARTE V.....</u>	<u>100</u>
<u>SERVIZI AMMINISTRATIVI.....</u>	<u>100</u>
<u>UFFICI DI DIREZIONE E SEGRETERIA.....</u>	<u>100</u>
<u>PIANO DI LAVORO DEI SERVIZI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI.....</u>	<u>104</u>
<u>CHIUSURA GIORNATE PREFESTIVE.....</u>	<u>106</u>
<u>PARTE VI.....</u>	<u>107</u>
<u>MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA/EFFICIENZA DEL SERVIZIO</u>	
<u>AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO.....</u>	<u>107</u>

<u>ASSEMBLEE.....</u>	<u>108</u>
<u>ORGANI COLLEGIALI.....</u>	<u>108</u>
<u>FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA.....</u>	<u>108</u>
<u>FORMA DI DIFFUSIONE.....</u>	<u>108</u>
<u>CONCLUSIONI.....</u>	<u>109</u>

## **PREMESSA**

Il Primo Istituto Comprensivo di Ceglie Messapica nasce nell'anno scolastico 2012/2013.

All'Istituto Comprensivo afferiscono le seguenti scuole:

- Scuola dell'Infanzia "M. Montessori"
- Scuola dell'Infanzia " Fratelli Grimm"
- Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"
- Scuola Primaria " E. De Amicis"
- Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Pascoli"

Quella dell'Istituto Comprensivo è per Ceglie Messapica un'esperienza nuova, una sfida: mettere insieme, pur nel rispetto delle diversità legate alla storia dei singoli istituti e dei diversi processi dell'età evolutiva, i bambini e i ragazzi di una parte della città e guidarli nel loro processo di crescita. Pur essendo i diversi plessi dislocati in zone distanti della città presentano, infatti, realtà ambientali simili (stessi quartieri di provenienza degli alunni).

Il Comprensivo è stato istituito facendo seguito alle note del MIUR e alla delibera della Giunta Regionale della Puglia contenente le "Linee di indirizzo regionali per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'Offerta Formativa 2012/2013". Gli aspetti più significativi della deliberazione sono stati i seguenti:

- gli I.C. sono strutture più resistenti alle variazioni demografiche;
- gli I.C. garantiscono la continuità educativa e didattica, la trasversalità dei progetti, l'integrazione e l'ottimizzazione delle competenze degli insegnanti;
  
- il dimensionamento deve consentire alle Istituzioni scolastiche un'adeguata stabilità nel tempo.

La determinazione definitiva è avvenuta a seguito della delibera della Giunta Municipale del Comune di Ceglie Messapica e della delibera dell'Ufficio Scolastico Regionale.

## **PARTE I**

### **CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2014/2015**

Inizio attività didattica: 15 settembre 2014

Fine attività didattica:

- 9 giugno 2015 (Scuola Primaria - scuola Sec. di 1° Grado)
- 30 giugno 2015 (Scuola dell'Infanzia)

Festività nazionali:

- ♣ Tutte le domeniche;
- ♣ 1° novembre, festa di tutti i Santi;
- ♣ 25 dicembre, Natale;
- ♣ 26 dicembre, S. Stefano;
- ♣ 1° gennaio, Capodanno;
- ♣ 6 gennaio, Epifania;
- ♣ Lunedì dopo Pasqua;
- ♣ 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- ♣ 1° maggio, festa del Lavoro;
- ♣ 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;

Vacanze scolastiche:

- ♣ dal 23 dicembre 2014 al 6 gennaio 2014 (festività natalizie)
- ♣ dal 16 febbraio 2015 al 17 febbraio 2015 (recupero giornate)
- ♣ dal 02 aprile 2015 al 07 aprile 2015 (festività pasquali)
- ♣ 02 maggio 2015 (ponte)
- ♣ 01 giugno 2015 (ponte)
- ♣ 13 giugno 2015 (ricorrenza del Santo Patrono)

**DATI SULLA SCUOLA**  
**Anno scolastico 2014-2015**

<b>Dirigente Scolastico</b>	<b>Dott. Giulio Simoni</b>
<b>Direttore Servizi Generali Amministrativi</b>	<b>Dott.ssa Agata Scarafilo</b>
<b>Assistenti Amministrativi</b>	<b>n. 5</b>
<b>Collaboratori scolastici</b>	<b>n. 13</b>
<b>Sezioni/Classi</b>	<b>12 Sezioni Scuola Infanzia</b> <b>19 Classi Scuola Primaria</b> <b>10 Classi Scuola Secondaria I° grado</b>
<b>Alunni</b>	<b>n. 910</b>
<b>Docenti</b>	<b>26 Scuola Infanzia</b> <b>41 Scuola Primaria</b> <b>28 Scuola Secondaria I grado</b>

**STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEI PLESSI**

<b>Scuola</b>	<b>Plesso</b>	<b>n°Sezioni/Classi e n° Alunni</b>	<b>N° telefono</b>	<b>Indirizzo</b>
Infanzia	"M. Montessori"	Sezioni 4 Alunni n. 101	0831/382021	Via Matera
Infanzia	"Fratelli Grimm"	Sezioni 4 Alunni n. 103	0831/382022	Via Genova
Infanzia	"G. Rodari"	Sezioni 4 Alunni n. 92	0831/382023	Via Salerno
Primaria	"E. De Amicis"	Classi 19 Alunni n. 412	0831/377040	Via Machiavelli, 40
Sec. di 1° Grado	"G. Pascoli"	Classi 10 Alunni n. 204	0831/388502	Via Salerno

## LETTURA DEL TERRITORIO

### Analisi del contesto socio - economico – culturale

La conoscenza socio-economica e culturale del territorio consente all'Istituzione Scolastica di individuare i bisogni educativi dell'utenza e adeguare le Indicazioni Nazionali alle specifiche esigenze del contesto in cui opera.

Ceglie Messapica, situata nell'entroterra brindisino, a circa 300 m sul livello del mare, risulta essere la più antica città pugliese. Le sue primissime origini sono riconducibili alla civiltà cretese. I Greci, nel 700 a. C., conferirono alla città l'impronta della propria civiltà ed imposero il nome di Kailia.

Oggi Ceglie Messapica è un centro di interesse culturale e artistico, ricco di opere di inestimabile valore architettonico, storico, geologico e paesaggistico.

Uno dei fenomeni più appariscenti della nostra realtà è *l'invecchiamento* della popolazione e il saldo negativo tra nascite e decessi. Continua tra l'altro il fenomeno dell'emigrazione.

Il ceto medio è di tipo prevalentemente impiegatizio e, anche esso, subisce la crisi prodotta dagli eventi finanziari degli ultimi anni. Solo il ceto medio-alto resiste allo sconvolgimento prodotto nell'ultimo decennio.

*La base portante* dell'economia rimane *l'agricoltura*, caratterizzata dai ritardi strutturali e dalla pendolarità della manodopera prevalentemente femminile. Il settore artigianale si basa su prestazioni di servizio: barbieri, falegnami, calzolai, sarti, ...

All'interno di questo quadro statico non mancano punte di eccellenza che, però, non sono in grado di far compiere un salto economico alla città essendo piccole attività commerciali a conduzione familiare. Manca attorno a queste aziende un contesto socio-economico florido con cui integrarsi per produrre un circuito culturale ed economico virtuoso. Il circuito turistico continua ad essere marginale anche se, negli anni, c'è stata una rivalutazione dei manufatti, dei trulli, delle masserie e della gastronomia locale. L'attività educativa della scuola deve declinarsi su questo contesto e operare con intelligenza e realismo realizzando la continuità con la *famiglia, con gli Enti Locali e con le molteplici associazioni culturali ed educative* che operano sul territorio. La scuola, al fine di recuperare questi ritardi storici ed avviare un processo di modernizzazione, deve perseguire *l'alfabetizzazione* culturale, *l'autonomia* personale, lo sviluppo di uno spirito critico, creativo e collaborativo.



## FINALITA' PRIMARIE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Le attività della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° Grado si ispirano in primo luogo ai sei obiettivi sotto riportati:

- a) acquisizione e sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base;
- b) apprendimento di nuovi mezzi espressivi;
- c) potenziamento delle capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- d) educazione ai principi fondamentali della convivenza civile;
- e) consolidamento dei saperi di base, anche in relazione alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- f) sviluppo delle competenze e delle capacità di scelta individuale atte a consentire operazioni fondate sulla pari dignità delle opzioni culturali successive.

Dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di 1° Grado il nostro Istituto intende operare in continuità educativa. Ciò significa che il percorso educativo iniziato nella Scuola dell'Infanzia viene coerentemente ripreso dalla Scuola Primaria prima e dalla Scuola Secondaria di 1° grado poi, sia per quanto riguarda le finalità e gli obiettivi sia per quanto riguarda le strategie impiegate.

L'Istituto si pone quindi in un'ottica di continuità educativa, didattica e metodologica con curricoli progressivamente organizzati verso le discipline.

Per cui, proprio a partire dalla Scuola dell'Infanzia, la scelta si orienta sempre più sull'adozione di un criterio di progressività dell'apprendimento nel rispetto dei tempi di maturazione concettuale e del passaggio da modelli apprenditivi esperienziali a modelli più astratti e formali.

Tutto il percorso educativo è orientato e culmina, al termine del ciclo, con la scelta della Scuola Secondaria Superiore.

Premesso questo aspetto di carattere generale, le attività proposte dall'Istituto Comprensivo intendono rispondere ad alcune aspettative ed esigenze che costantemente emergono dall'utenza e che meritano di essere soddisfatte al meglio delle possibilità e delle risorse a disposizione.

Riguardano:

- ✓ un'accoglienza e un costante accompagnamento fra i vari ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) che consentano una positiva socializzazione fra gli alunni, i docenti e gli altri operatori scolastici;

- ✓ un metodo educativo e formativo che consenta agli alunni di esprimere e formare la propria personalità, sviluppando e migliorando l'applicazione delle proprie capacità;
- ✓ un'attenzione costante e specifica per ogni alunno, ma una accortezza particolare nel seguire gli alunni con diverso grado di abilità, quelli gravati da difficili situazioni ambientali (o provenienti da paesi e culture diverse); un'analoga premura per quegli alunni che stanno vivendo un qualsiasi tipo di disagio psicologico;
- ✓ una preparazione di base che, secondo le possibilità di ognuno, consenta agli alunni di proseguire gli studi superiori senza difficoltà di alcun tipo;
- ✓ un metodo didattico che, assecondando lo specifico modo di apprendere di ognuno, sviluppi le facoltà personali prevalenti orientando i ragazzi nella scelta del proprio ruolo nella vita professionale e sociale e, di conseguenza, nella scelta del percorso scolastico più appropriato;
- ✓ un'ampia offerta di spazi e di tempi perché gli alunni possano esprimersi anche in attività elettive e di tempo libero; è richiesta una scuola che sia valida concorrente, nei gusti e nelle preferenze degli alunni, di altre agenzie meno o per niente educative;
- ✓ un avviamento alla conoscenza e all'utilizzo delle nuove tecnologie e in particolare di quelle collegate all'informatica e alle sue applicazioni;
- ✓ un supporto ai genitori e alle famiglie che per motivi di lavoro o di carattere personale non possono essere vicini ai propri figli in alcuni momenti della giornata e che desiderano che i figli siano comunque seguiti e accompagnati con sensibilità e competenza.

L'Istituto Comprensivo si propone, inoltre, nella realtà del proprio territorio comunale, di essere luogo privilegiato per l'esplicitarsi di interrogativi e per il proporsi di risposte attinenti all'educazione, alle relazioni educative e di aiuto, al benessere fisico, psichico e sociale delle persone. Per questo intende offrire occasioni culturali ed esperienziali che permettano, a coloro che vivono accanto ai bambini e agli adolescenti, di interrogarsi e cercare risposte agli interrogativi che pone una realtà sempre nuova e complessa.

## **PARTE II**

### **ORGANIZZAZIONE LOGISTICA**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'istituto Comprensivo comprende 3 plessi di Scuola dell'Infanzia che sorgono nella parte Nord-Ovest del paese. I due plessi di "Via Matera" e di "Via Salerno" sono attigui e ciò favorisce una maggiore possibilità di comunicazione e di interscambio, mentre il plesso di "Via Genova" risulta più decentrato.

Nei 3 plessi, gli spazi interni, in linea di massima, sono grandi e luminosi. Ci sono aule spaziose, corridoi e saloni dove i bambini, in alcuni momenti della giornata, possono muoversi liberamente e svolgere attività didattiche in macro-gruppi. Solo nel plesso di "Via Matera" viene utilizzato parte del salone per il tempo della mensa.

I 3 plessi sono forniti di spazi verdi che consentono libere attività motorie e didattiche all'aperto. In ogni plesso è stato allestito un mini-laboratorio informatico con i fondi provenienti dai P.O.N.

#### PLESSO "Fratelli Grimm" via Genova

- ◆ n° 4 Sezioni
- ◆ Orario: dal lunedì al venerdì h.8:00-16:00
- ◆ Orario Docenti: turno antimeridiano dal lunedì al venerdì h. 8:00-13:00  
turno pomeridiano dal lunedì al venerdì h.11:00-16:00
- ◆ Alunni: n° 103
- ◆ Docenti: n° 8 curricolari

#### PLESSO "Maria Montessori" via Matera

- ◆ n° 4 Sezioni
- ◆ Orario Docenti: turno antimeridiano dal lunedì al venerdì h.8:00-13:00  
turno pomeridiano dal lunedì al venerdì h.11:00-16:00
- ◆ Alunni: n° 101 di cui n° 1 diversamente abile
- ◆ Docenti n° 8
- ◆ n° 1 Docente di sostegno
- ◆ n° 1 assistente socio-sanitario

#### PLESSO "Gianni Rodari" via Salerno

- ◆ n° 4 Sezioni
- ◆ Orario: dal lunedì al venerdì h. 8:00-16:00
- ◆ Orario Docenti: turno antimeridiano dal lunedì al venerdì h.8:00-13:00

turno pomeridiano dal lunedì al venerdì h.11:00-16:00

- ◆ Alunni: n° 92
- ◆ Docenti n° 8 curricolari
- ◆ Assistente socio sanitario ASL n°1

**Sui 3 plessi opera un unico docente di Religione Cattolica**

### **SCUOLA PRIMARIA**

La Scuola Primaria è interamente allocata nel Plesso “De Amicis”, che è strutturato su 3 padiglioni indipendenti:

#### **PADIGLIONE A**

n° 8 Classi, di cui:

- ◆ 2 Classi prime a tempo pieno
- ◆ 2 Classi prime a tempo normale
- ◆ 2 Classi terze a tempo pieno
- ◆ 1 Classe quarta a tempo pieno
- ◆ 1 Classi quinte a tempo pieno
- ◆ Alunni n° 175 di cui n° 8 diversamente abili

#### **PADIGLIONE B**

n° 4 Classi, di cui:

- ◆ 2 Classi seconde a tempo pieno
- ◆ 2 Classi seconde a tempo normale
- ◆ Alunni n° 81 di cui n° 4 diversamente abili

#### **PADIGLIONE C**

n.° 7 Classi, di cui:

- ◆ 2 Classi terze a tempo normale
- ◆ 3 Classi quarte a tempo normale
- ◆ 2 Classi quinte a tempo normale
- ◆ Alunni n° 156 di cui n° 3 diversamente abili

## **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Le 10 Classi dei 3 Corsi (A-B-C-1^D) assegnati alla Scuola Secondaria di questo Istituto Comprensivo sono allocate presso il nuovo edificio scolastico di via Salerno riconsegnato alla cittadinanza di Ceglie l'11 settembre 2013, dopo l'incendio avvenuto nel 2006 e le lunghe fasi di restauro.

L'edificio, ampio e accogliente, ospita, oltre alle dieci classi, tutte molto spaziose, una sala docenti, un laboratorio di musica, un laboratorio linguistico-informatico, un laboratorio artistico e un'aula magna destinata a manifestazioni e spettacoli.

Per l'integrazione degli alunni diversamente abili, la Scuola dispone in organico di fatto di n. 5 insegnanti specializzati, che operano in stretta collaborazione con gli insegnanti curricolari per perseguire una reale integrazione attraverso un lavoro di programmazione e valutazione individualizzata, che tenga conto contemporaneamente dei bisogni educativi del singolo alunno e del contesto della classe nella quale è inserito ciascun alunno.

Le 10 classi – quattro prime, tre seconde e tre terze – sono tutte a tempo normale (30 ore settimanali).

Gli alunni sono 204 di cui 7 diversamente abili.

## **TEMPO SCUOLA E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

Nella Scuola dell'Infanzia, funzionano 12 sezioni ad orario completo. In ogni sezione operano due docenti. L'organizzazione didattica si articola sia attraverso attività rivolte alla sezione di appartenenza sia attraverso attività laboratoriali rivolte a gruppi di intersezione.

Nella Scuola Primaria è tradizione consolidata da anni l'organizzazione del tempo/scuola di 40 ore settimanali (classi a tempo pieno) che ha visto sempre una frequenza numerosa di alunni; oltre ad essa, esiste anche l'organizzazione con 30 ore settimanali (classi a tempo antimeridiano). Questi tipi di organizzazione delle classi assecondano da un lato le richieste varie dell'utenza e dall'altro offrono agli alunni le più appropriate occasioni formative.

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado funzionano 10 classi a tempo normale di 30 ore settimanali per un totale di 990 ore annue obbligatorie. Nell'ambito dello standard nazionale dei programmi, viene offerto un curriculum impostato sulle seguenti discipline, come discipline obbligatorie:

- italiano

ore 6

- approfondimento letterario	ore 1
- storia/cittadinanza e Costituzione	ore 2
- geografia	ore 1
- prima lingua comunitaria (inglese)	ore 3
- seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo)	ore 2
- matematica e scienze	ore 6
- tecnologia	ore 2
- arte e immagine	ore 2
- musica	ore 2
- educazione fisica	ore 2
- religione cattolica	ore 1

(previa scelta da parte dei genitori di avvalersi di tale insegnamento)

Agli alunni vengono offerte anche le seguenti attività didattico - educative:

- a) attività nei Laboratori di informatica (trasversali);
- b) attività nei Laboratori musicale-linguistico-scientifico;
- c) attività sportiva facoltativa nel Centro Sportivo Scolastico ( in orario pomeridiano);
- d) vari progetti facoltativi, riportati nell'Offerta Formativa extracurricolare.

### **RISORSE UMANE E PROFESSIONALI**

L'Istituto comprende un organico complessivo di n° 95 docenti (41 nella Scuola Primaria, 26 nella Scuola dell'Infanzia e 28 nella Scuola Secondaria di 1° Grado) tra i quali:

- n° 1 docenti specialisti di Lingua Inglese (nella Scuola Primaria)
- n° 16 docenti di sostegno (1 nella Scuola dell'Infanzia, 9 nella Scuola Primaria e 5 nella Scuola Secondaria di 1° Grado)
- n° 5 docenti specialisti di Religione Cattolica (1 nella Scuola dell' Infanzia, 2 nella Scuola Primaria e 2 nella Scuola Secondaria di 1° Grado)

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### DOCENTI ASSEGNATI ALLE SEZIONI

PLESSO "M: MONTESSORI" VIA MATERA	
SEZIONI	DOCENTI
Sez. A	inss. Urso Anna/Mita Maria
Sez. B	inss. Leone Giulia/Schiavone Francesca
Sez. C	inss. Urgesi Filomena/Barletta Maria Filomena
Sez. D	inss. Leo Maria/Carriero Maria Fontana
Sostegno ins. Epifani Liliana	
PLESSO "GIANNI RODARI" VIA SALERNO	
SEZIONI	DOCENTI
Sez. A	inss. Argentiero Rosa/Gianfreda Rosaria
Sez. B	inss. Pannofino Palma/Campagna Rosalba
Sez. C	inss. Urgesi Immacolata/Gioia Maria Rosa
Sez. D	inss. Colucci Maria/Urso Maria Vittoria
PLESSO "FRATELLI GRIMM" VIA GENOVA	
SEZIONI	DOCENTI
Sez. A	inss. Semeraro Nicoletta/Ligorio Lucietta
Sez. B	inss. Sarcinella Anna Filomena/Gallone Silvia
Sez. C	inss. Suma Lucia/ Elia Margherita
Sez. D	inss. Argentiero Anna/Rottola Piera
In tutti e 3 i plessi opera l'insegnante di Religione Cattolica Letizia Mormone	

## SCUOLA PRIMARIA

DOCENTI ASSEGNATI ALLE CLASSI E AMBITI DISCIPLINARI ASSEGNATI AI DOCENTI  
(SECONDO I CRITERI STABILITI DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO E DAL COLLEGIO DEI DOCENTI)

<b>CLASSE 1<sup>a</sup> A tempo normale</b>					
<b>Insegnanti</b>	<b>Erriques Giacomina 12 ore</b>	<b>Fragnelli Caterina 10 ore</b>	<b>Cito Liliana 5 ore+1 ora di compresenza</b>	<b>Barletta Maria 1 ora</b>	<b>Nicolì Pietro 2 ore</b>
Discipline	Italiano/Storia/ Cittadinanza e Costituzione/ Informatica/ Ed. Fisica	Matematica/ Musica	Arte e immagine/ Geografia/Scienze	Inglese	Religione
Laboratori: <b>Informatico/Linguistico</b>					

<b>CLASSE 1<sup>a</sup> B tempo normale</b>				
<b>Insegnanti</b>	<b>Erriques Giacomina 22 ore</b>	<b>Fragnelli Caterina 12 ore</b>	<b>Cito M. I. Liliana 7 ore + 1 ora di compresenza</b>	<b>Barletta Maria 1 ora</b>
Discipline	Italiano/Storia/ Cittadinanza e Costituzione/ Informatica/ Ed. Fisica	Matematica/ Musica/ Religione	Arte e immagine/ Geografia/Scienze	Inglese
Laboratori: <b>Informatico/Linguistico</b>				

<b>CLASSE 1<sup>a</sup> C tempo pieno</b>			
<b>Insegnanti</b>	<b>Albanese Maria Addolorata 19 ore + 3 ore di compresenza</b>	<b>Gioia Maria Barba 19 ore + 3 ore di compresenza</b>	<b>Nicolì Pietro 2 ore</b>
Discipline	Italiano/Inglese/Storia/ Cittadinanza e Costituzione/Informatica/ Musica	Matematica/ Scienze/Geografia/Tecno- logia Arte e Immagine/Ed. Fisica	Religione
<b>CLASSE 1<sup>a</sup> D tempo pieno</b>			



<b>Insegnanti</b>	<b>Carlucci Anna Maria Margherita</b> <b>19 ore + 3 ore di compresenza</b>	<b>Carriero Isabella</b> <b>18 ore + 4 ore di compresenza</b>	<b>Nicolì Pietro</b> <b>2 ore</b>
<b>Discipline</b>	Italiano/ Storia/ Cittadinanza e Costituzione/ Arte e immagine/ Musica/Inglese	Matematica/ Scienze/Tecnologia/ Informatica/Ed. Fisica/	Religione

<b>CLASSE 2<sup>e</sup> A/B tempo normale</b>				
<b>Insegnanti</b>	<b>Trinchera Antonietta</b> <b>22 ore</b> <b>(11 ore sez. A)</b> <b>(10 ore sez. B)</b> <b>+ 1 ora di compresenza</b>	<b>Anaciello Anna</b> <b>22 ore (9 ore sez. B)</b> <b>(11 ore sez. A)</b> <b>+ 2 ore di compresenza</b>	<b>Gioia Maria Greco</b> <b>17 ore</b> <b>(10 ore sez. A)</b> <b>(7 ore sez. B)</b>	<b>Baldari Pamela</b> <b>(2 ore)</b>
<b>Discipline</b>	(Sez. A) Italiano/Arte e immagine/ Musica/Religione (Sez. B) Italiano/Arte e immagine/Musica	(Sez. A) Matematica/ Scienze/ Informatica/ (Sez. B) Matematica/ Scienze/ Informatica/ Inglese	(Sez. A) Storia/ Cittadinanza e Costituzione/ Geografia/Ed. Fisica (Sez. B) Storia/ Cittadinanza e Costituzione/ Geografia/Ed. Fisica/Inglese	Religione sez. B
<b>Laboratori: Espressivo/Informatico</b>				

<b>CLASSE 2<sup>a</sup> C tempo pieno</b>		
<b>Insegnanti</b>	<b>Trinchera Piera</b> <b>22 ore</b>	<b>Giglio Maria Teresa</b> <b>18 ore</b>
<b>Discipline</b>	Italiano/Storia/ Cittadinanza e Costituzione /Arte e immagine/ Geografia/ Religione/Inglese	Matematica/ Scienze/Musica/Ed. Fisica/Informatica

<b>CLASSE 2<sup>a</sup> D tempo pieno</b>				
<b>Insegnanti</b>	<b>Vitale Maria Cosima</b> <b>18 ore + 4 ore di compresenza</b>	<b>Argentiero Paola Maria</b> <b>18 ore</b>	<b>Barletta Maria</b> <b>2 ore</b>	<b>Nicolì Pietro</b> <b>2 ore</b>

Discipline	Italiano/ Storia/ Cittadinanza e Costituzione/ Arte e immagine/ Geografia	Matematica/Scienze/ Musica/Ed. Fisica/ Informa- tica	Inglese	Religione
------------	--	--	---------	-----------

<b>CLASSE 3<sup>a</sup> A tempo normale</b>				
<b>Insegnanti</b>	<b>Sarcinella Giovanna</b> <b>21 ore + 1 ora di compresenza</b>	<b>Gioia Maria Rosa</b> <b>6 ore</b>	<b>Barletta Maria</b> <b>3 ore</b>	
Discipline	Italiano/Matematica/Scienze/ Tecnologia/ Arte e Immagine/Ed. Fisica/Religione/Informatica	Storia/Geografia/Musica	Inglese	
Laboratori: <b>linguistico - espressivo /informatico</b>				

<b>CLASSE 3<sup>a</sup> B tempo normale</b>				
<b>Insegnanti</b>	<b>Cavallo Antonia</b> <b>22 ore</b>	<b>Gioia Maria Rosa</b> <b>6 ore</b>	<b>Nicoli Pietro</b> <b>2 ore</b>	
Discipline	Italiano/Matematica/Scienze/ Tecnologia/Arte e Immagine/Ed. Fisica/ Inglese/Informatica	Storia/Geografia/Musica	Religione	
Laboratori: <b>linguistico - espressivo /informatico</b>				

<b>CLASSE 3<sup>a</sup> C tempo pieno</b>				
<b>Insegnanti</b>	<b>Suma Immacolata</b> <b>11 ore</b>	<b>Chirico Elisa</b> <b>22 ore</b>	<b>Gioia Maria Rosa</b> <b>5 ore</b>	<b>Baldari Pamela</b> <b>2 ore</b>
Discipline	Italiano/ Inglese	Matematica/Scienze/ Tecnologia e Informatica/Storia/ Arte e Immagine/ Musica	Musica/ Geografia	Religione

<b>CLASSE 3<sup>a</sup> D tempo pieno</b>				
<b>Insegnanti</b>	<b>Suma Immacolata</b> <b>11 ore</b>	<b>Gioia Maria Raffaella</b> <b>22 ore</b>	<b>Gioia Maria Rosa</b> <b>5 ore</b>	<b>Baldari Pamela</b> <b>2 ore</b>
Discipline	Italiano/ Arte e immagine/	Matematica/Scienze/ Tecnologia e Informatica/Ed. Fisica/Inglese/Storia	Musica/Geografia	Religione

<b>CLASSE 4<sup>a</sup> A tempo normale</b>				
---	--	--	--	--

<b>Insegnanti</b>	<b>Spalluto Rosanna 7 ore</b>	<b>Argentiero Maria Giuseppina 8 ore</b>	<b>Vitale Maria Fontana 8 ore</b>	<b>Cito M. I. Lilia- liana 4 ore</b>	<b>Barletta Maria 3 ore</b>
<b>Discipline</b>	Italiano/Arte e Immagine	Religione/ Matematica/ Informatica	Storia/Geografia/ Ed. Fisica/ Cittadinanza e Costituzione	Scienze/ Musica	Inglese
<b>Laboratori: Espressivo-poetico/motorio/musicale</b>					

<b>CLASSE 4<sup>a</sup> B tempo normale</b>						
<b>Insegnanti</b>	<b>Spalluto Rosanna 7 ore + 1 ora di compresenza</b>	<b>Argentiero Maria Giuseppina 7 ore</b>	<b>Vitale Maria Fontana 7 ore</b>	<b>Giglio Maria Teresa 4 ore</b>	<b>Barletta Maria 3 ore</b>	<b>Nicoli Pietro 2 ore</b>
<b>Discipline</b>	Italiano/Arte e Immagine	Matematica/ Informatica	Storia/Geografia/ Ed. Fisica/ Cittadinanza e Costituzione	Scienze/ Musica	Inglese	Religione
<b>Laboratori: Espressivo-poetico/motorio/musicale</b>						

<b>CLASSE 4<sup>a</sup> C tempo normale</b>						
<b>Insegnanti</b>	<b>Spalluto Rosanna 7 ore</b>	<b>Argentiero Maria Giuseppina 7 ore</b>	<b>Vitale Maria Fontana 7 ore</b>	<b>Cito M. I. Lilia- na 4 ore</b>	<b>Barletta Maria 3 ore</b>	<b>Nicoli Pietro 2 ore</b>
<b>Discipline</b>	Italiano/Arte e Immagine	Matematica/ Informatica	Storia/Geografia/ Ed. Fisica/ Cittadinanza e Costituzione	Scienze/ Musica	Inglese	Religione
<b>Laboratori: Espressivo-poetico/motorio/musicale</b>						

<b>CLASSE 4<sup>a</sup> D tempo pieno</b>			
<b>Insegnanti</b>	<b>d'Urso Raffaelinda 20 ore + 2 ore di compresenza</b>	<b>Bellanova Rachele 18 ore + 4 ore di compresenza</b>	<b>Nicoli Pietro 2 ore</b>

Discipline	Italiano/Storia Arte e immagine Cittadinanza e Costituzione/ Musica/Inglese	Matematica Scienze Geografia/Ed. Fisica/Informatica	Religione
------------	--	---	-----------

<b>CLASSE 5<sup>a</sup> B tempo normale</b>					
<b>Insegnanti</b>	<b>Semeraro Concetta 10 ore+1 ora di com- presenza</b>	<b>Conserva Vita 11 ore</b>	<b>Argentiero Paola Maria 4 ore</b>	<b>Barletta Maria 3 ore</b>	<b>Nicoli Pietro 2 ore</b>
Discipline	Scienze/Matematica/ geografia/	Italiano/Arte e Immagine/Musica/ Informatica	Storia/ Ed. Fisica	Inglese	Religione
<b>Laboratori: Ed. fisica/Espressivo/scientifico</b>					

<b>CLASSE 5<sup>a</sup> C tempo pieno</b>			
<b>Insegnanti</b>	<b>Santoro Maria I. 20 ore + 2 ore di compresen- za</b>	<b>Epifani Giuseppina 18 ore+4 ore di compresenza</b>	<b>Nicoli Pietro 2 ore</b>
Discipline	Matematica/Scienze/ In- formatica/ Geogra- fia/Musica/Inglese	Italiano/Arte e Immagine/ Storia/Cittadinanza e Costituzio- ne/Ed. Fisica/	Religione

### **SOSTEGNO**

Docente	Classe
Cito Filomena	4 <sup>a</sup> D tempo pieno
Caliandro Domenica	4 <sup>a</sup> B tempo normale
	4 <sup>a</sup> C tempo normale
Barletta Roberta	2 <sup>a</sup> C tempo pieno
Tuana Fraguel Elisa	1 <sup>a</sup> A tempo normale
Panuzzo Rosalba	2 <sup>a</sup> C tempo pieno
Vacca Giampiera	5 <sup>a</sup> C tempo pieno
Petraroli Maria Teresa	2 <sup>a</sup> D tempo pieno

Caliandro Vita	3 <sup>a</sup> B tempo normale
	3 <sup>a</sup> D tempo pieno
Colucci Paola	1 <sup>a</sup> B tempo normale
	4 <sup>a</sup> B tempo normale

## SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

### DOCENTI ASSEGNATI ALLE CLASSI

#### Lettere

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Cavallo Antonia	1C (9) + 2C (9)
De Mola Licia	Approfondimento in tutte le classi (10)
Mola Liliana	1B (9) + 3B (9)
Navach Andrea	1D (9) + 3C (9)
Ruggeri Enrica Elena	2 A (9) + 3A (9)
Rughi Marinella	1 A (9) + 2B (9)

#### Matematica

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Blasi Vita Concetta	Corso B (18)
Lavolta Maria Carmela	1 D (6)
Pinto Adalgisa	Corso C (18)
Rodio Lucia	Corso A (18)

#### Lingua Straniera (Inglese)

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Milone Cosimina	Corsi A-B (18)
Bagnulo Sabrina	Corso C (9) + 1D (3)

#### Lingua Straniera (Francese)

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Politi Anna Rita	Corsi A-B-C (18)

#### Lingua Straniera (Spagnolo)

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Delego Grazia	1 D (2)

#### Arte e immagine

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Dione Nicola	Corsi A-B-C+ 1D (20)

#### Tecnologia

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Castellana Emilia	Corsi A-B-C (18)
Suma Felice	1 D (2)

#### Musica

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Conte Veronica	Corsi A-B-C (18)
Pellegrino Domenico	1 D (2)

## Educazione fisica

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Ciraci Alfredo	Corso C ( 6 )
Sternativo Pietro	Corsi A-B + 1D (14)

## Religione

Cognome e Nome	Corsi/ Classi assegnate (ore)
Coliolo Annamaria	2A – Corso B – 1D
Vitto Annamaria	1A – 3A – Corso C

## Sostegno

Cognome e Nome	Ore/Classi assegnate
Blasi Cristina	n°18 ore - 2B – 2C
Denaro Salvatore	n°18 ore - 2A
Suma Arcangela	n°18 ore - 1A
Soloperto Anna Letizia	n°18 ore - 3B
Tari Mafalda	n°18 ore - 1D – 2A

## RISORSE STRUMENTALI E LABORATORIALI NEL COMPRESIVO

L' Istituto è dotato di:

- ◆ palestra coperta attrezzata
- ◆ palestre scoperte
- ◆ refettori per mensa utilizzati dagli alunni di Scuola Primaria e dell'Infanzia
- ◆ laboratorio psicomotorio
- ◆ laboratorio scientifico-tecnologico/inglese
- ◆ laboratori multimediali
- ◆ aula polifunzionale allestita ad uso ricreativo/espressivo
- ◆ laboratorio di ceramica
- ◆ laboratorio linguistico
- ◆ laboratorio musicale

### **PARTE III**

#### **OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO**

Il nostro Istituto identifica come obiettivo generale dell'attività formativa il conseguimento delle competenze-chiave definite dal Parlamento Europeo con Raccomandazione del 18 dicembre 2006:

1. Comunicazione nella lingua madre
2. Comunicazione nelle Lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

#### **PRINCIPI METODOLOGICI**

1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
2. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
3. Favorire l'esplorazione e la scoperta
4. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
5. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
6. Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio

Si terrà presente il seguente

#### **PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE** (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" 2012)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in due lingue europee;



- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- utilizza in modo sicuro le tecnologie della comunicazione con le quali riesce a ricercare e analizzare dati ed informazioni e ad interagire con soggetti diversi;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. Ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questa può avvenire;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa;
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si impegna in campi espressivi ed artistici che gli sono congeniali.

## **OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE**

### **desunta dalle NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI SCUOLA DELL'INFANZIA**

La nostra scuola dell'Infanzia concorre alla educazione dei bambini e delle bambine che, attraverso la famiglia, decidono di frequentarla, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e delle identità di ciascuno, contribuendo alla realizzazione del principio dell'uguaglianza delle opportunità e alla rimozione degli ostacoli.

Quello della Scuola dell'Infanzia è un processo educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che, integrando con le differenti forme del fare, dell'agire relazionale, del pensare, dell'esprimere, del comunicare, del conferire senso, permette ai bambini:

- ◆ la maturazione dell'IDENTITA' personale sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico.
- ◆ la conquista dell'AUTONOMIA intesa come capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in contesti diversi.

- ◆ lo sviluppo delle **COMPETENZE** consolidando ed estendendo le abilità sensoriali, percettive, linguistiche, intellettive, estetiche, morali, religiose.
- ◆ lo sviluppo del senso della **CITTADINANZA** per essere in grado di scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

### **LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO**

Il primo ciclo d'Istruzione comprende la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

a) La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali.

b) Nella Scuola Secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello della impostazione trasmissiva.

1. E' compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella Scuola dell'Infanzia.

**UNITA' DI APPRENDIMENTO Scuola dell'infanzia  
IL SE' E L'ALTRO**

(L'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini)

	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	<b>SETTEMBRE</b>
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Conoscere il nuovo contesto, accettare con serenità il distacco dai genitori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Attuare atteggiamenti di accoglienza.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Partecipare alle proposte della scuola insieme ai compagni;</li> <li>◆ Utilizzare simboli condivisi.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	<b>OTTOBRE</b>
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Riconoscere i propri insegnanti, i compagni e gli altri collaboratori scolastici chiamandoli per nome.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Partecipare ai giochi in piccolo e grande gruppo.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Partecipare alla vita di gruppo;</li> <li>◆ Vivere positivamente nuove esperienze.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	<b>NOVEMBRE</b>
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Accettare i ritmi e le regole della vita comunitaria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Partecipare alle proposte interagendo con gli altri.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Condividere e riconoscere alcuni simboli usati a scuola.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	<b>DICEMBRE</b>
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Condividere segni che esprimono momenti di festa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esprimere emozioni attraverso linguaggi e tecniche diverse.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Scoprire valori come la solidarietà, la condivisione, l'amicizia.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	<b>GENNAIO</b>
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Perseguire l'autonomia nelle operazioni di vita quotidiana;</li> <li>◆ Ascoltare per comprendere e comunicare con gli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Rispettare le regole di un gioco;</li> <li>◆ Rispettare le proprie cose e quelle degli altri.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Narrare proprie esperienze e confrontarle con quelle dei compagni ripercorrendole graficamente.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	<b>FEBBRAIO</b>
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Comunicare e condividere emozioni e sentimenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Comunicare e condividere emozioni e sentimenti.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Manipolare materiali in modo creativo.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	<b>MARZO</b>

	APPRENDIMENTO	
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Condividere le regole per giocare a scuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Conoscere e valorizzare i propri compagni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esprimere con fiducia i propri desideri e il proprio pensiero.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI <b>APRILE</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Adottare atteggiamenti di salvaguardia e cura verso l'ambiente circostante.</li> </ul>	Adottare atteggiamenti di salvaguardia e cura verso l'ambiente circostante.	Adottare atteggiamenti di salvaguardia e cura verso l'ambiente circostante.
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI <b>MAGGIO</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Sviluppare consapevolezza delle proprie capacità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Sperimentare la variabilità degli stati d'animo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Accogliere le diversità come valore positivo.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI <b>GIUGNO</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Rielaborare esperienze usando diversi linguaggi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ripercorrere graficamente e oralmente il percorso scolastico fatto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Condividere momenti di gioia di festa tra adulti .</li> </ul>
<b>Cittadinanza e costituzione</b> <b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Conoscere la propria cittadinanza e le proprie tradizioni;</li> <li>◆ Conoscere e dare valore alla propria cultura e alle culture diverse;</li> <li>◆ Costruire memorie significative nell'incontro tra generazioni;</li> <li>◆ Conoscere e valorizzare i diritti del bambino.</li> </ul>		

**IL CORPO IN MOVIMENTO**  
(identità, autonomia, salute)

	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI <b>SETTEMBRE</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Muoversi spontaneamente utilizzando un oggetto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Rafforzare l'autonomia personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Conoscere e percepire il proprio corpo in relazione al corpo degli altri;</li> <li>◆ Accordarsi ai compagni e alle regole del gioco.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI <b>OTTOBRE</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Assumere sempli-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Affinare la coordi-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Controllare l'equili-</li> </ul>

ci abitudini igienico -alimentari.	nazione visuo – motoria e oculo – manuale.	brio e la velocità del movimento.
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	<b>NOVEMBRE</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Controllare gli schemi dinamici globali;</li> <li>◆ Riconoscere parametri spaziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Coordinare gli schemi dinamici e posturali;</li> <li>◆ Modulare l'intensità del movimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Controllare gli schemi dinamici grosso e fino motori per adattarli alla situazione.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	<b>DICEMBRE</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esprimere attraverso i linguaggi non verbali emozioni e sentimenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Conoscere e percepire la funzione delle parti del corpo.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	<b>GENNAIO</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Percepire globalmente lo schema corporeo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Camminare, correre, saltare su comando e in varie direzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Riconoscere regole e relazioni di tipo spaziale e numerico;</li> <li>◆ Camminare, correre, saltare su comando e in varie direzioni.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	<b>FEBBRAIO</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Riconoscere e denominare le principali parti del corpo;</li> <li>◆ Orientarsi negli spazi di gioco quotidiani più o meno estesi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Conoscere e usare i cinque sensi.</li> <li>◆ Imitare e riprodurre movimenti semplici e complessi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esprimere stati d'animo con mimica e movimento.</li> </ul>

	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	<b>MARZO</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Coordinare il movimento in funzione al gioco.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Affinare la coordinazione oculo-manuale; riproduzione di tracciati entro piccoli e grandi spazi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Conoscere e rappresentare lo schema corporeo;</li> <li>◆ Usare stabilmente la mano destra o la mano sinistra (lateralizzazione ).</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	<b>APRILE</b>

ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Riconoscere gli schemi dinamici di base e i parametri spaziali e topologici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Sviluppare capacità comunicative non verbali che implicino l'utilizzo del corpo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Controllare gli schemi motori dinamici di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare, equilibrarsi</li> <li>◆ Orientarsi denominare posizioni.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	<b>MAGGIO</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Simulare andature e movimenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Condividere modalità di gioco e schemi d'azione;</li> <li>◆ Raccontare esperienze personali attraverso il corpo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Muoversi in modo coordinato alla musica e ai compagni.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	<b>GIUGNO</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Giocare spontaneamente con i compagni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Collaborare nei giochi di gruppo/squadra.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Partecipare ai giochi con un corretto spirito di competizione.</li> </ul>

### IMMAGINI, SUONI, COLORI

	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	<b>SETTEMBRE</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Seguire un ritmo insieme ai compagni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Eseguire un ritmo insieme ai compagni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Descrivere immagini e comunicare esperienze.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	<b>OTTOBRE</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Sperimentare le possibilità manipolative offerte da materiali vari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Affinare l'ascolto e la percezione uditiva associando musica e colori;</li> <li>◆ Esplorare, manipolare osservare i materiali per un utilizzo creativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Manipolare e trasformare materiali esplorando forme espressive diverse;</li> <li>◆ Osservare la realtà e riprodurla, in modo creativo ispirandosi a opere d'arte osservate.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	<b>NOVEMBRE</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Coordinare movimenti associandoli a musiche diverse;</li> <li>◆ Conoscere e denomi-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Conoscere i colori secondarie e produrre mescolanze seguendo un modello dato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Conoscere i colori secondari e saperli riprodurre in modo autonomo utilizzando</li> </ul>

nare i colori fondamentali.		tecniche e materiali di diverso tipo.
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	<b>DICEMBRE</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Conoscere tradizioni e usanze.</li> <li>◆ Memorizzare semplici filastrocche e canti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Conoscere tradizioni e usanze.</li> <li>◆ Memorizzare semplici filastrocche e canti..</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Conoscere caratteristiche e tradizioni delle principali feste.</li> <li>◆ Giocare con i suoni e le parole.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	<b>GENNAIO</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esplorare e rappresentare alcuni aspetti dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Raccontare una storia ascoltata o un'esperienza vissuta.</li> <li>◆ Esplorare l'ambiente circostante attraverso i sensi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esplorare e conoscere i diversi modi di rappresentare.</li> <li>◆ Scoprire la melodia attraverso il canto.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	<b>FEBBRAIO</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Eseguire movimenti liberi associati all'ascolto di una musica.</li> <li>◆ Spiegare e interpretare i propri prodotti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esprimere le proprie emozioni con il linguaggio cromatico.</li> </ul>	Inventare storie, comunicare attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	<b>MAGGIO</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Usare in maniera creativa, sempre più autonoma le tecniche e i materiali sperimentati;</li> <li>◆ Riconoscere e rappresentare diverse forme osservate nell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esprimersi e comunicare in modo narrativo – teatrale e con la produzione di suoni;</li> <li>◆ Interpretare i suoni e la musica attraverso il movimento.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	<b>GIUGNO</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Riflettere, rielaborare e comunicare esperienze e vissuti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Raccontare e riflettere sulle esperienze fatte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Raccontare e riflettere sulle esperienze fatte.</li> </ul>

**I DISCORSI E LE PAROLE**  
(comunicazione, lingua, cultura)

	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	<b>SETTEMBRE</b>
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Capacità di produrre e comprendere messaggi semplici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Comunicare con i compagni e gli adulti.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ricordare, rielaborare esperienze attraverso il dialogo.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	<b>OTTOBRE</b>
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esprimere bisogni, sentimenti ed emozioni.</li> <li>◆ Usare il linguaggio mimico – gestuale per comunicare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Usare parole appropriate per descrivere oggetti, situazioni o spiegare le proprie scelte;</li> <li>◆ Rafforzare la capacità di parlare in modo corretto.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Comprendere e verbalizzare i contenuti di un racconto.</li> <li>◆ Partecipare all'invenzione di racconti.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	<b>NOVEMBRE</b>
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ascoltare, comprendere storie e racconti;</li> <li>◆ Esercitare la capacità di raccontarsi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Descrivere la figura umana nelle sue parti principali.</li> <li>◆ Usare diversi linguaggi per interagire e comunicare.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ascoltare, capire, intervenire in diversi contesti.</li> <li>◆ Leggere e commentare i propri disegni.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	<b>DICEMBRE</b>
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Imparare parole nuove;</li> <li>◆ Memorizzare semplici filastrocche e canti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Raccontare esperienze personali;</li> <li>◆ Memorizzare semplici filastrocche e canti.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Conoscere caratteristiche e tradizioni delle principali feste.</li> <li>◆ Capacità di analizzare e intuire la successione di una storia.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	<b>GENNAIO</b>
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Descrivere personaggi e oggetti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ordinare disposizioni e sequenze di materiali e immagini;</li> <li>◆ Raccontare una</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura;</li> <li>◆ Mostrare interesse</li> </ul>



	storia ascoltata o un'esperienza vissuta.	per il codice scritto.
--	---	------------------------

	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	<b>FEBBRAIO</b>
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Conoscere le caratteristiche del carnevale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ascoltare, comprendere: storie, racconti della tradizione del carnevale.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Drammatizzare storie e personaggi del carnevale.</li> <li>◆ Comunicare in maniera creativa e personale.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	<b>MARZO</b>
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Associare simboli a significati;</li> <li>◆ Esplorare l'ambiente per ricavare informazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Stabilire associazioni logiche ;</li> <li>◆ Condividere modalità di gioco e schemi d'azione.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Stimolare il complessivo avvicinarsi alla lingua scritta.</li> <li>◆ Discriminare e associare insiemi di parole.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	<b>APRILE</b>
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Rappresentare le storie mediante diversi linguaggi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esaminare e descrivere fatti, eventi e fenomeni.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Usare in maniera corretta: ieri, oggi, domani; prima dopo, mentre.</li> <li>◆ Riconoscere e verbalizzare correttamente analogie e differenze.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	<b>MAGGIO</b>
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Interagire con i compagni e con l'adulto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esprimersi e comunicare in modi diversi;</li> <li>◆ Rispondere alle domande in modo pertinente in una conversazione a tema.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esprimersi e comunicare in modi diversi;</li> <li>◆ Capacità di inventare storie e/o il finale di una storia.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI	<b>GIUGNO</b>
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esprimere pensieri sulle esperienze vissute.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Saper descrivere le esperienze vissute o le situazioni</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Saper descrivere le esperienze vissute o le situazioni</li> </ul>

	rappresentate in immagini.	rappresentate in immagini.
--	----------------------------	----------------------------

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

(oggetti, fenomeni, viventi – numeri e spazio)

	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	DI	SETTEMBRE
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Conoscere gli spazi della scuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Orientarsi nello spazio scuola.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Associare ad ogni spazio scolastico un simbolo;</li> <li>◆ Rappresentare graficamente uno spazio vissuto.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	DI	OTTOBRE
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Usare e riconoscere simboli e innescare processi di ricerca;</li> <li>◆ Individuare la simbologia concordata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Osservare un elemento della natura, descriverlo nelle sue parti e nei suoi cambiamenti;</li> <li>◆ Esplorare il materiale usando diversi canali sensoriali.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Raccogliere e organizzare le informazioni dell'ambiente in modo logico e funzionale.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	DI	NOVEMBRE
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Riconoscere, descrivere e classificare oggetti in base ad un criterio dato: il colore;</li> <li>◆ Osservare un fenomeno naturale usando i sensi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Scoprire con i sensi le proprietà degli elementi;</li> <li>◆ Osservare i cambiamenti.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Partecipare attivamente e in modo pertinente alla discussione;</li> <li>◆ Cercare spiegazioni ai fenomeni osservati, comprendere il modo in cui si susseguono.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	DI	DICEMBRE
ANNI 3	ANNI 4		ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Descrivere con linguaggio appropriato immagini e soggetti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Osservare l'ambiente per ricavarne informazioni;</li> <li>◆ Descrivere e distinguere caratteristiche degli elementi naturali.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Realizzare oggetti seguendo indicazioni e informazioni;</li> <li>◆ Rappresentare quanto osservato;</li> <li>◆ Raccogliere dati e registrare fatti.</li> </ul>
	OBIETTIVI APPRENDIMENTO DI	DI	GENNAIO

	<b>APPRENDIMENTO</b>	
<b>ANNI 3</b>	<b>ANNI 4</b>	<b>ANNI 5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Esplorare e osservare l'ambiente usando diversi canali sensoriali;</li> <li>◆ Ricordare, scegliere e ricostruire le esperienze fatte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Partecipare a processi di ricerca;</li> <li>◆ Comprendere le relazioni tra ambiente e forme di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Comprendere le relazioni tra ambiente e forme di vita;</li> <li>◆ Classificare, riconoscendo differenze e associando elementi;</li> <li>◆Cogliere la problematica dell'inquinamento.</li> </ul>
	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>MARZO</b>
<b>ANNI 3</b>	<b>ANNI 4</b>	<b>ANNI 5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Registrare fatti e fenomeni dei cambiamenti stagionali e non;</li> <li>◆ Definire la posizione di un oggetto, utilizzando indicatori topologici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Osservare l'ambiente e ricavarne informazioni;</li> <li>◆ Manipolare materiale e costruire oggetti seguendo le indicazioni;</li> <li>◆ Esplorare e osservare con interesse caratteristiche di elementi che non si vedono.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Osservare l'ambiente e ricavarne informazioni;</li> <li>◆ Manipolare materiale e costruire oggetti seguendo le indicazioni;</li> <li>◆ Esplorare e osservare con interesse caratteristiche di elementi che non si vedono;</li> <li>◆ Registrare fatti e fenomeni accorgendosi dell'importanza di alcuni elementi.</li> </ul>
	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>APRILE</b>
<b>ANNI 3</b>	<b>ANNI 4</b>	<b>ANNI 5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Conoscere gli elementi fondamentali della natura con cui l'uomo interagisce;</li> <li>◆ Interpretare e descrivere fenomeni osservati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Usare i sensi per riconoscere caratteristiche di quanto osservato;</li> <li>◆ Individuare le caratteristiche percettive ( colore, forma, dimensione).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Usare i sensi per riconoscere caratteristiche di quanto osservato.</li> <li>◆ Formulare domande, interpretazioni e opinioni su fatti e fenomeni.</li> <li>◆ Usare strategie personali per risolvere situazioni problematiche.</li> </ul>
	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>MAGGIO</b>
<b>ANNI 3</b>	<b>ANNI 4</b>	<b>ANNI 5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Assumere comportamenti responsabili verso la natura;</li> <li>◆ Descrivere e rappresentare quanto os-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Sperimentare per individuare variabili e costanti in un fenomeno naturale;</li> <li>◆ Partecipare a proces-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Partecipare a processi di ricerca intorno a fenomeni e sistemi.</li> <li>◆ Organizzare le informazioni ricavate dalle</li> </ul>

servato.	si di ricerca intorno a fenomeni e sistemi.	osservazioni; <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Ricordare e ricostruire esperienze attraverso diverse forme di documentazione;</li> <li>◆ Esprimere opinioni personali.</li> </ul>
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<b>GIUGNO</b>
ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Giocare, rispettando regole acquisite.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Costruirsi modelli interpretativi inventando giochi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Riconoscere l'importanza del fare insieme.</li> </ul>

### **RELIGIONE CATTOLICA**

- ◆ Unità di lavoro nr. 1: “ Ho tanti amici diversi intorno a me ”
- ◆ Unità di lavoro nr. 2: “Che meraviglia Il Creato! ”
- ◆ Unità di lavoro nr. 3: “ Ho un nuovo amico: Gesù “
- ◆ Unità di lavoro nr. 4: “ Gesù e i suoi amici “
- ◆ Unità di lavoro nr. 5: “ La festa della vita “
- ◆ Unità di lavoro nr. 6: “ Una casa molto speciale ”

### **PROGETTO PER LE ATTIVITA' ALTERNATIVE RISERVATO AI BAMBINI CHE NON SI AVVALGONO DELL'I.R.C.**

TITOLO: **"Star bene insieme"**

PERSONALE COINVOLTO: Tutte le docenti della Scuola dell'Infanzia, personale A.T.A.

BAMBINI COINVOLTI: bambini di tre, quattro e cinque anni.

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **CLASSI PRIME**

La matrice progettuale è articolata:

- sui traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalla Indicazioni per il Curricolo del 2012 che rispondono pienamente alla dimensione di un curricolo verticale.
- sugli Obiettivi di Apprendimento per ciascuna disciplina
- sui contenuti/conoscenze correlati

- sulle competenze di cui si vuole sostenere l'acquisizione/sviluppo e sulla loro descrizione in termini di comportamenti rilevabili
- sulle metodologie/strategie didattiche di volta in volta privilegiate.

Nelle classi prime della scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo sono inseriti due alunni con handicap.

Gli insegnanti avranno cura di instaurare un clima sereno e positivo progettando e realizzando percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi e attuando interventi adeguati nei riguardi delle diversità legate alle differenze nei modi e nei livelli di apprendimento.

Particolare attenzione andrà rivolta agli alunni con disabilità.

Il periodo iniziale sarà dedicato all'osservazione degli alunni, dei loro comportamenti e dei loro atteggiamenti nei confronti dell'esperienza scolastica. Si procederà inoltre alla valutazione dei prerequisiti e delle conoscenze pregresse dei bambini.

Gli incontri previsti in corso d'anno con le famiglie, avranno lo scopo di stabilire con i genitori un rapporto collaborativo e di scambio di informazioni in un'ottica di corresponsabilità.

La programmazione educativo/didattica annuale per le classi prime è organizzata per discipline, ma è ispirata ad una visione unitaria del bambino e del sapere.

È indispensabile, infatti, tener conto di tutte le sue dimensioni: emotiva, affettiva, cognitiva, relazionale, corporea, evidenziando nelle diverse discipline gli elementi di trasversalità.

Le attività didattiche e le unità d'apprendimento saranno organizzate in modo da essere ricondotte ai seguenti elementi comuni:

nucleo esperienziale unitario: partire dall'esplorazione degli elementi tipici dell'ambiente vicino, sviluppando atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto, per espandere l'ambito di conoscenza del bambino;

attenzione alle preconoscenze, dalle quali gli insegnanti partiranno per impostare gli itinerari formativi.

attenzione alla motivazione, considerata come l'input che spinge ogni azione conoscitiva;

ricerca di concetti trasversali presenti in più discipline: i concetti spazio/temporali e di alcuni strumenti ed elementi metodologici comuni : l'ascolto attivo, la raccolta e la classificazione di dati, le modalità per organizzare la comunicazione,...

I docenti assumeranno il ruolo di organizzatori di esperienze significative, nelle quali l'alunno sia stimolato a cercare risposte a problemi, ad elaborare o ideare soluzioni, a confrontarsi con gli altri. Sarà dato quindi spazio alla didattica laboratoriale. Inoltre i

docenti guideranno ogni l'alunno alla riflessione e alla consapevolezza su quanto ha imparato.

Va precisato che:

- gli Obiettivi di Apprendimento sono desunti dalle Indicazioni per il Curricolo.
- la scansione temporale è, ovviamente, puramente indicativa e costituisce esclusivamente traccia comune, non vincolante per le diverse equipe.
- L'U.A. è elemento indispensabile per impostare l'attività d'insegnamento/apprendimento, per tenere unita la stessa attività secondo principi di razionalità, efficacia, efficienza, mettendo insieme ed integrando la "segmentazione" del tessuto degli apprendimenti, così come derivante dagli Obiettivi d'Apprendimento.

DISCIPLINA	
ITALIANO	U.d.L n° 1 "Per cominciare: prove d'ingresso" U.d.L n° 2 "Propedeutica: imparo a leggere" U.d.L n° 3 "Racconti, racconti e ..." U.d.L n° 4 "Riflessione sull'uso della lingua"
INGLESE	U.d.L n° 1 "Prove d'ingresso" U.d.L n° 2 "Welcome to school" U.d.L n° 3 "Christmas time" U.d.L n° 4 "My family" U.d.L n° 5 "At school " U.d.L n° 6 "The world around me"
STORIA	U.d.L n° 1 "Per cominciare: prove d'ingresso" U.d.L n° 2 "I tempi a scuola" U.d.L n° 3 "La giornata e i giorni della settimana" U.d.L n° 4 "Compleanni" U.d.L n° 5 "Che tempo fa o in che tempo siamo "
GEOGRAFIA	U.d.L n° 1 "Per cominciare: prove d'ingresso" U.d.L n° 2 "Gli spazi della scuola" U.d.L n° 3 "Mi oriento nello spazio vissuto" U.d.L n° 4 "I percorsi" U.d.L n° 5 "Spazi vissuti "
MATEMATICA	U.d.L n° 1 "Per cominciare: prove d'ingresso" U.d.L n° 2 "Prerequisiti" U.d.L n° 3 "Numeri da 0 a 9" U.d.L n° 4 "Addizione e sottratto"

	<p>U.d.L n° 5 "I numeri da 10 a 20"</p> <p>U.d.L n° 6 "Addizioni e sottrazioni entro il 20"</p> <p>U.d.L n° 7 "Spazio e figure"</p> <p>U.d.L n° 8 "Misura"</p> <p>U.d.L n° 9 "Relazioni, dati e previsioni"</p>
SCIENZE E TECNOLOGIA	<p>U.d.L n° 1 "Per cominciare: prove d'ingresso"</p> <p>U.d.L n° 2 "Mani – piedi,occhi - bocca"</p> <p>U.d.L n° 3 "Merende dolci e salate"</p> <p>U.d.L n° 4 "A ognuno la propria casa"</p> <p>U.d.L n° 5 "Le piante"</p> <p>U.d.L n° 6 "Il fango"</p> <p>U.d.L n° 7 "Oggetti e materiali"</p>
MUSICA	<p>U.d.L n° 1 "Per cominciare: prove d'ingresso"</p> <p>U.d.L n° 2 "Il silenzio"</p> <p>U.d.L n° 3 "La nostra scuola"</p> <p>U.d.L n° 4 "Natale"</p> <p>U.d.L n° 5 "Il suono degli oggetti"</p> <p>U.d.L n° 6 "La forma dei suoni"</p> <p>U.d.L n° 7 "Il ritmo"</p> <p>U.d.L n° 8 "Espressione dei suoni"</p> <p>U.d.L n° 9 "Parole e musica"</p>
ARTE E IMMAGINE	<p>U.d.L n° 1 "Per cominciare: prove d'ingresso"</p> <p>U.d.L n° 2 "La nostra scuola"</p> <p>U.d.L n° 3 "Disegno"</p> <p>U.d.L n° 4 "Natale"</p> <p>U.d.L n° 5 "Oggetti e materiali"</p> <p>U.d.L n° 6 " La forma dei suoni"</p> <p>U.d.L n° 7 "Il ritmo"</p> <p>U.d.L n° 8 "Espressione dei suoni"</p> <p>U.d.L n° 9 "Parole e musica"</p>
EDUCAZIONE FISICA	<p>U.d.L n° 1 "Per cominciare: prove d'ingresso"</p> <p>U.d.L n° 2 "La nostra scuola"</p> <p>U.d.L n° 3 "L'espressione corporea"</p> <p>U.d.L n° 4 "Natale"</p> <p>U.d.L n° 5 "Coordinazione"</p> <p>U.d.L n° 6 "Il gioco e le sue regole"</p>

	U.d.L n° 7 "Correre/saltare, afferrare/lanciare" U.d.L n° 8 "Senza parole"
INFORMATICA	U.d.L n° 1 "Per cominciare: prove d'ingresso" U.d.L n° 2 "Il nostro laboratorio" U.d.L n° 3 "Il computer e le sue parti" U.d.L n° 4 "Le procedure informatiche" U.d.L n° 5 "Giochi al PC"
RELIGIONE	U.d.L n° 1 "Per cominciare: prove d'ingresso" U.d.L n° 2 "Il mio mondo" U.d.L n° 3 "La Creazione" U.d.L n° 4 "Natale" U.d.L n° 5 "Il mondo di Gesù" U.d.L n° 6 "La Pasqua" U.d.L n° 7 "La Chiesa"

### **CLASSI SECONDE**

Il senso del nostro lavoro è indirizzato a quei giovani cittadini di domani che abbiamo la responsabilità di educare, non dimenticando che la scuola è prima di tutto un luogo di vita. Pertanto, riteniamo che la nostra progettazione educativa aiuti lo scambio, il colloquio e la condivisione in favore di una scuola partecipata, amata e alla quale sempre più si riconosca quel senso di alimentazione dei saperi e delle competenze che nessuna altra struttura, nessun ente ha.

Lo sviluppo della comunicazione orale sarà la base del programma perché la parola è il fondamento della prima società democratica che sta per nascere. Sin dai primi giorni di scuola, il tempo dedicato al parlato e all'ascolto si rileverà prezioso per conoscersi, sviluppare buone relazioni e abilità sociali.

DISCIPLINA	
ITALIANO	U.d.L n° 1 "Cartoline e merendine" U.d.L n° 2 "Cuore e batticuore" – "E' Autunno" U.d.L n° 3 "Cuore e batticuore" U.d.L n° 4 "Coccole e abbracci" U.d.L n° 5 "E' Inverno" U.d.L n° 6 "Giochi e avventure" U.d.L n° 7 "Cucce e casette" – "E' Primavera"



	U.d.L n° 8 "Streghe e bambini" – "E' Estate"
INGLESE	U.d.L n° 1 "Welcome back" – "Autumn" U.d.L n° 2 "Houses and clothes" - "Winter" U.d.L n° 3 " My toys my body" - "Spring" U.d.L n° 4 "Food and Summer" – "Easter Customs and Mother's day"
STORIA	U.d.L n° 1 "Orientarsi nel tempo" U.d.L n° 2 "Misurare il tempo" U.d.L n° 3 "Ricostruiamo il tempo"
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	U.d.L n° 1 "Diamoci da fare" U.d.L n° 2 "Sono capace di..." U.d.L n° 3 "Buon appetito" U.d.L n° 4 "Tutto sprint ... ma con prudenza!" U.d.L n° 5 "Una gita a Boscofelice" U.d.L n° 6 "Ogni rifiuto al posto giusto" U.d.L n° 7 "Tu ascolti?" U.d.L n° 8 "Arrivederci Iride"
GEOGRAFIA	U.d.L n° 1 "Osservare lo spazio" U.d.L n° 2 "Rappresentare lo spazio" U.d.L n° 3 "Esplorare lo spazio"
MATEMATICA	U.d.L n° 1 "Numeri e altro" - "Operare con i numeri: addizioni e sottrazioni" U.d.L n° 2 "Operare con i numeri: moltiplicazioni e divisioni" "Spazio e figure" U.d.L n° 3 "Operare oltre il 100" – "Misure" U.d.L n° 4 "Relazioni, dati, previsioni"
SCIENZE E TECNOLOGIA	U.d.L n° 1 "Gli esseri viventi: le piante" U.d.L n° 2 "Gli esseri viventi: gli animali" U.d.L n° 3 "Sperimentare la materia" U.d.L n° 4 "L'acqua" – "L'inquinamento dell'acqua"
MUSICA ARTE E IMMAGINE	U.d.L n° 1 "Cartoline e merendine" U.d.L n° 2 "Cuore e batticuore" U.d.L n° 3 "Coccole e abbracci" - "E' Inverno" U.d.L n° 4 "Giochi e avventure"

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	U.d.L n° 5 "Cucce e casette" – "E' Primavera" U.d.L n° 6 "Streghe e bambini" – "E' Estate"
INFORMATICA	U.d.L n° 1 "A lezione di ... computer" U.d.L n° 2 "Le procedure informatica" U.d.L n° 3 "Imparo con il computer" U.d.L n° 4 "Basta un clic"
RELIGIONE	U.d.L n° 1 "Francesco amico mio" U.d.L n° 2 "Gesù con noi" U.d.L n° 3 "Insegnaci ad amare e a pregare" U.d.L n° 4 "Pasqua: il dono più grande " U.d.L n° 5 "La famiglia della Chiesa"

### **CLASSI TERZE**

La progettazione curricolare delle classi terze è stata elaborata analizzando e considerando sia gli apprendimenti e le conoscenze pregresse degli alunni sia le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) sia i margini di Autonomia didattica - educativa di cui la Scuola gode per garantire agli alunni un curriculum verticale finalizzato a guidare gli alunni ad una progressiva conoscenza dei diversi saperi.

Le Indicazioni assegnano alla Scuola il compito di promuovere l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze di base necessarie al pieno sviluppo della persona.

A tal fine, tale progettazione promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nell'apprendimento, sviluppare le proprie inclinazioni, esprimere le curiosità, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

Gli operatori proporranno situazioni e contesti in cui gli alunni saranno avviati a riflettere per capire il mondo e se stessi, per sviluppare il pensiero analitico e critico, per diventare consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, per imparare ad imparare, per coltivare la fantasia e il pensiero originale, per riflettere sulle proprie scelte e per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle. Si promuoverà, inoltre, quel senso di responsabilità capace di condurre i bambini e le bambine a fare bene il proprio lavoro e a portarlo a termine e ad avere cura di sé, degli altri, degli oggetti e degli ambienti.

Particolare attenzione sarà posta alla creazione di un clima favorevole all'ascolto,

all'espressione tra coetanei e alla riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di evitare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco.

DISCIPLINA	
ITALIANO	<p>U.d.L n° 1 "Insieme in terza"</p> <p>U.d.L n° 2 "I testi: narrativo, regolativo, informativo"</p> <p>U.d.L n° 3 "I testi: descrittivi e poetici"</p> <p>U.d.L n° 4 "Grammatica"</p>
INGLESE	<p>U.d.L n° 1 "Busy town"</p> <p>U.d.L n° 2 "Shopping"</p> <p>U.d.L n° 3 "Home"</p> <p>U.d.L n° 4 "Friends"</p> <p>U.d.L n° 5 "Halloween and Christmas"</p> <p>U.d.L n° 6 "Father's day, Easter customs and Mother's day"</p>
STORIA	<p>U.d.L n° 1 "Lo studio del passato"</p> <p>U.d.L n° 2 "La Terra prima dell'uomo"</p> <p>U.d.L n° 3 "La comparsa dell'uomo"</p> <p>U.d.L n° 4 "Il neolitico"</p> <p>U.d.L n° 5 "L'età dei metalli"</p>
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<p>U.d.L n° 1 "Sto bene con me stesso e con gli altri"</p> <p>U.d.L n° 2 "Mi muovo con sicurezza"</p> <p>U.d.L n° 3 "Diamo una mano alla natura"</p> <p>U.d.L n° 4 "Attenti alla televisione!"</p>
GEOGRAFIA	<p>U.d.L n° 1 "L'orientamento"</p> <p>U.d.L n° 2 "I paesaggi"</p> <p>U.d.L n° 3 "I paesaggi di terra"</p> <p>U.d.L n° 4 "I paesaggi d'acqua"</p>
MATEMATICA	<p>U.d.L n° 1 "Insieme in terza"</p> <p>U.d.L n° 2 "Un mondo di numeri"</p> <p>U.d.L n° 3 "Figure e numeri"</p> <p>U.d.L n° 4 "Numeri e misure"</p> <p>U.d.L n° 5 "Relazioni, dati, previsioni"</p>
SCIENZE	<p>U.d.L n° 1 "La materia"</p> <p>U.d.L n° 2 "Acqua, aria e terra: elementi vitali"</p> <p>U.d.L n° 3 "Le piante e l'ambiente"</p>

	U.d.L n° 4 "Gli animali e l'ambiente"
MUSICA	U.d.L n° 1 "Suono, canto e ballo" U.d.L n° 2 "Canti popolari natalizi" U.d.L n° 3 "Il ritmo" U.d.L n° 4 "Oggetti sonori e piccoli strumenti"
ARTE E IMMAGINE	U.d.L n° 1 "Forma e colore" U.d.L n° 2 "Gli ambienti" U.d.L n° 3 "Immagini a fumetti"
EDUCAZIONE FISICA	U.d.L n° 1 "Il corpo, lo spazio e il tempo" U.d.L n° 2 "Il gioco e lo sport"
TECNOLOGIA E INFORMATICA	U.d.L n° 1 "Gli oggetti del mio mondo: uso e storia" U.d.L n° 2 "Basta un clic"
RELIGIONE	U.d.L n° 1 "Le origini del mondo" U.d.L n° 2 "L'alleanza con Dio" U.d.L n° 3 "Il libro di Dio" U.d.L n° 4 "La storia del popolo ebraico" U.d.L n° 5 "La Terra della promessa" U.d.L n° 6 "La missione della Chiesa"

### CLASSI QUARTE

Le linee guida della progettazione curricolare sono state le Indicazioni Nazionali e il libro di testo.

La ricerca porterà verso didattiche attive e partecipate, capaci di mettere in gioco l'operatività degli allievi (apprendimento cooperativo, lavoro a gruppi, laboratori e compiti autentici) in grado di trasformare la classe in un vero e proprio ambiente per l'apprendimento.

Durante il percorso scolastico sarà dedicata molta attenzione al bambino che deve essere sempre posto al centro dell'azione educativa, in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi, motivando il bambino ad imparare ad apprendere e sviluppare maggiormente la sua creatività.

Sarà lasciato largo spazio alle conversazioni spontanee e preordinate, in ogni tipo di



	U.d.L n° 4 "Spazio e figure" U.d.L n° 5 "Relazioni, dati e previsioni"
SCIENZE E TECNOLOGIA	U.d.L n° 1 "Scienza e scienziati: alla scoperta della Materia" U.d.L n° 2 "Calore – acqua – aria - suolo" U.d.L n° 3 "Gli esseri viventi: piante e animali" U.d.L n° 4 "Il mondo animale e gli ecosistemi"
MUSICA	U.d.L n° 1 "La musica e il corpo" U.d.L n° 2 "Strumenti ed oggetti sonori" U.d.L n° 3 "La voce, il corpo, il racconto" U.d.L n° 4 "Le note musicali"
ARTE E IMMAGINE	U.d.L n° 1 "Il colore" U.d.L n° 2 "Il punto e la linea" U.d.L n° 3 "Le forme"
EDUCAZIONE FISICA	U.d.L n° 1 "Mi muovo in sicurezza" U.d.L n° 2 "Comunico con il corpo" U.d.L n° 3 "Mi esprimo con il corpo" U.d.L n° 4 "I giochi di squadra"
INFORMATICA	U.d.L n° 1 "La videoscrittura" U.d.L n° 2 "Calcoli ed indagini" U.d.L n° 3 "La Presentazione" U.d.L n° 4 "Navigare e comunicare con Internet"
RELIGIONE	U.d.L n° 1 "L'ambiente del Vangelo" U.d.L n° 2 "I Vangeli" U.d.L n° 3 "Il Natale" U.d.L n° 4 "Le Parole del Vangelo" U.d.L n° 5 "La Pasqua" U.d.L n° 6 "La Chiesa"

### **CLASSI QUINTE**

Il PROGETTO DIDATTICO delle classi quinte segue le INDICAZIONI NAZIONALI, in conformità con gli obiettivi di apprendimento indicati nei documenti ministeriali e rispetta i contenuti dei libri di testo adottati, come validi strumenti didattici.

Gli obiettivi individuati indicano le conoscenze (il sapere) e le abilità (il saper fare) che saranno organizzate in attività educative e didattiche volte alla concreta e circostanziata promozione delle competenze degli alunni a partire dalle loro capacità.

Il successo scolastico sarà perseguito attraverso l'adozione di metodologie adeguate alle modalità di apprendimento di ciascun alunno.

Gli insegnanti, nel rispetto della libertà di insegnamento, adotteranno strategie capaci di:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa;
- Favorire la didattica laboratoriale e la metodologia della ricerca;
- Garantire l'integrazione di ogni alunno all'interno del contesto scolastico.

L'azione educativa mirerà a guidare gli alunni a:

- Apprendere ad apprendere;
- Imparare a fare acquisendo abilità specifiche, sviluppando competenze che consentano all'individuo di affrontare una varietà di situazioni e di saper lavorare con gli altri.
- Imparare a vivere insieme imparando a risolvere in modo pacifico e costruttivo i conflitti.
- Imparare ad essere: l'educazione deve contribuire ad uno sviluppo globale dell'individuo.

DISCIPLINA	
ITALIANO	U.d.L n° 1 "Per cominciare" U.d.L n° 2 "Io e gli altri": testi narrativi U.d.L n° 3 "Caro diario" U.d.L n° 4 "Odori e colori": testi descrittivi U.d.L n° 5 "Parole e immagini": testi poetici U.d.L n° 6 "Emergenza ambiente": testi informativi U.d.L n° 7 "Io nel mondo": testi regolativi U.d.L n° 8 "Riflessione linguistica"
INGLESE	U.d.L n° 1 "Nature" U.d.L n° 2 "Jobs" U.d.L n° 3 "Daily routine" U.d.L n° 4 "Shops and money" U.d.L n° 5 "Holidays "

STORIA	<p>U.d.L n° 1 "Ripassiamo insieme"</p> <p>U.d.L n° 2 "I Macedoni"</p> <p>U.d.L n° 3 "I popoli italici"</p> <p>U.d.L n° 4 "La civiltà romana: la monarchia"</p> <p>U.d.L n° 5 "Roma repubblicana"</p> <p>U.d.L n° 6 "Nasce l'impero romano"</p> <p>U.d.L n° 7 "Crisi dell'Impero: i Germani"</p>
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<p>U.d.L n° 1 "Il Parlamento italiano"</p> <p>U.d.L n° 2 "I simboli italiani"</p> <p>U.d.L n° 3 "Lo Stato italiano"</p> <p>U.d.L n° 4 "Gli Enti locali dello Stato italiano"</p>
GEOGRAFIA	<p>U.d.L n° 1 "Cosa so già"</p> <p>U.d.L n° 2 "Le Regioni meridionali e insulari"</p> <p>U.d.L n° 3 "Le Regioni centrali"</p> <p>U.d.L n° 4 "Le Regioni settentrionali"</p>
MATEMATICA	<p>U.d.L n° 1 "Per cominciare: i numeri, le potenze"</p> <p>U.d.L n° 2 "Calcolo approssimativo" e " Problemi"</p> <p>U.d.L n° 3 "Frazioni, numeri decimali e percentuale"</p> <p>U.d.L n° 4 "Misura"</p> <p>U.d.L n° 5 "Spazio e figure"</p> <p>U.d.L n° 4 "Statistica, relazioni, probabilità"</p>
SCIENZE E TECNOLOGIA	<p>U.d.L n° 1 "La luce, fenomeni ottici e sonori"</p> <p>U.d.L n° 2 "L'organismo: le cellule, i sensi, il sistema nervoso, l'apparato locomotore"</p> <p>U.d.L n° 3 "Le sostanze nutritive e apparato digerente"</p> <p>U.d.L n° 4 "Gli apparati: respiratorio, circolatorio, escretore, riproduttivo"</p>
MUSICA	<p>U.d.L n° 1 "La musica e il corpo"</p> <p>U.d.L n° 2 "Strumenti ed oggetti sonori"</p> <p>U.d.L n° 3 "La voce, il corpo, il racconto"</p> <p>U.d.L n° 4 "Ascoltare ed ascoltarsi"</p>
ARTE E IMMAGINE	<p>U.d.L n° 1 "Le forme"</p> <p>U.d.L n° 2 "I contrasti"</p> <p>U.d.L n° 3 "Sguardi sulla natura"</p> <p>U.d.L n° 4 "Non è questo, non è quello"</p>



EDUCAZIONE FISICA	U.d.L n° 1 "Condotte motorie e coordinamento" U.d.L n° 2 "Divento più forte e più veloce" U.d.L n° 3 "Divento un bravo atleta" U.d.L n° 4 "I giochi di squadra"
INFORMATICA	U.d.L n° 1 "La videoscrittura" U.d.L n° 2 "Calcoli ed indagini" U.d.L n° 3 "La presentazione" U.d.L n° 2 "Navigare e comunicare con Internet"
RELIGIONE	U.d.L n° 1 "Gesù nelle fonti" U.d.L n° 2 "Vivere con Dio" U.d.L n° 3 "Essere una comunità" U.d.L n° 4 "Diritti e valori" U.d.L n° 5 "La pace tra gli uomini" U.d.L n° 6 "Alle radici della fede" U.d.L n° 7 "Vivere in pace"

### UNITA' DI APPRENDIMENTO Scuola secondaria I° grado

#### **ITALIANO ( con relativo approfondimento)**

**Classi prime:** Fiabe, favole e leggende - Racconti umoristici e di paura – Io, noi, gli altri -Filastrocca, poesia e teatro. Approfondimento: *Il mito e l'epica*.

**Classi seconde:** Il testo narrativo: fantastico, giallo, fantasy.– Scrivere di sé: lettere, diari e autobiografia – Il testo poetico. - Il testo narrativo-espressivo. Incontro con i classici: dalle origini alla prima metà dell'Ottocento. Approfondimento: *Europa, che passione!*

**Classi terze:** Il testo narrativo: il racconto fantastico, la fantascienza, il romanzo storico,... – L'adolescenza – Il testo poetico e teatrale – Il testo argomentativo: i problemi sociali e ambientali – Incontro con i classici: dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento. Approfondimento: *Ragazzi oggi*

#### **INGLESE**

**Classi prime:** Who am I? - The world around me – What are you doing?

**Classi seconde:** Back to the past – Pleasures and duties – What would you like?

**Classi terze:** Back to the present - Life in the future – Health at risk.

### **FRANCESE**

**Classi prime:** Moi et les autres - Me voilà

**Classi seconde:** Moi et mon milieu – Moi et le monde.

**Classi terze:** Vers l'autonomie – Vers le monde

### **SPAGNOLO**

**Classi prime:** ¿Hola, qué tal? - ¿Cómo te llamas?- Esta es mi familia - ¡Feliz cumpleaños! - ¿Qué hace durante el día? - ¡Qué simpática es!

### **STORIA/CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

**Classi prime:** Le invasioni germaniche. Gli Arabi e l'Islam – Le origini dell'Europa – La rinascita dopo il Mille: poteri universali e Stati Nazionali – Il tramonto del Medioevo. Il Rinascimento. / Regole per vivere insieme. Diritti e doveri.

**Classi seconde:** I nuovi orizzonti dell'Età moderna - Il declino dell'Italia tra Riforma e Controriforma – Stati moderni nell'economia-mondo – Settecento rivoluzionario - Il Risorgimento e la svolta dell'Ottocento. / Lo Stato. Diritti e doveri dei cittadini.

**Classi terze:** La Belle époque e la Grande Guerra - Il Ventennio dei totalitarismi.– Il Quarantennio della Guerra Fredda - L'Italia e l'Europa – Il mondo attuale / L'ordinamento della Repubblica e le organizzazioni internazionali. Diritti e doveri dei cittadini.

### **GEOGRAFIA**

**Classi prime:** Gli strumenti della geografia – Paesaggi e climi – Popolazione e città – Economie e risorse.

**Classi seconde:** L'Unione europea - La Regione Iberica – La Regione francese e germanica– La Regione britannica e scandinava – L'Europa orientale e la regione russa.

**Classi terze:** La Terra – Gli abitanti del pianeta – Gli Stati del mondo: il continente asiatico-africano – Gli Stati del mondo: il continente americano e l'Oceania.

### **MATEMATICA**

**Classi prime:** ARITMETICA: Il linguaggio matematico - Numeri naturali e relative operazioni - Multipli e divisori - Le frazioni. GEOMETRIA: Dal punto alla poligonale per interpretare la realtà - La misura – Figure piane: i poligoni.

**Classi seconde:** ARITMETICA: Le frazioni e i numeri decimali - La radice quadrata - Rapporti e proporzioni - Proporzionalità e applicazioni. GEOMETRIA: Equivalenza di figure piane – Il teorema di Pitagora.

**Classi terze:** ALGEBRA: Statistica, grafici e probabilità – I numeri relativi - Calcolo letterale ed equazioni - Il metodo delle coordinate. GEOMETRIA: Similitudine e teoremi di Euclide - Circonferenza e cerchio - Geometria dello spazio.

### **SCIENZE**

**Classi prime:** Fattori fisici e chimici della materia – Il sistema Terra - Gli organismi viventi.

**Classi seconde:** Il mondo della chimica – Moto-quiete – Il corpo umano.

**Classi terze:** Organi e funzioni del corpo umano nella vita di relazione - Ereditarietà e genetica - L'energia - La Terra nell'Universo

### **MUSICA**

**Classi prime:** Teoria e strumenti – Pratica strumentale – La storia della musica

**Classi seconde:** Teoria e strumenti – Pratica strumentale – La storia della musica

**Classi terze:** Teoria e strumenti – Pratica strumentale – La storia della musica

### **ARTE E IMMAGINE**

**Classi prime:** Il colore - Il punto, la linea, la superficie - Storia dell'arte: dalle origini al Gotico.

**Classi seconde:** Il canone della figura umana: il volto - Contrasti di luce ed ombre - Storia dell'arte: dal Rinascimento al Neoclassicismo.

**Classi terze:** Il paesaggio, la natura morta, la prospettiva - Approfondimento tecniche apprese ed eventuale uso di mezzi informatici - Storia dell'arte: dal XIX secolo ai giorni nostri.

### **EDUCAZIONE FISICA**

**Classi prime:** Sviluppo delle funzioni organiche attraverso percorsi e circuiti – I giochi e le regole - L'ABC dell'atletica leggera.

**Classi seconde:** Corpo, posture, movimento – La competizione- Corri, salta e lancia.

**Classi terze:** Equilibri e posture - Giochi, regole e tattiche – L'Atletica Leggera.

### **TECNOLOGIA**

**Classi prime:** Le risorse della Terra – I materiali: legno, carta, vetro, fibre tessili – L'agricoltura – Geometria e disegno di base – L'informatica.

**Classi seconde:** Le risorse della Terra - I materiali: metalli, materie plastiche, i nuovi materiali - Ambiente, città, territorio – Disegno tecnico – L'informatica.

**Classi terze:** Territorio, economia e lavoro – Fonti e forme di energia – La produzione e l'uso dell'energia – Sviluppo improprio e sostenibile - Disegno tecnico – L'informatica.

## **RELIGIONE**

**Classi prime:** Uomini in cammino e ricerca religiosa – La Bibbia e la storia del popolo ebraico – Gesù di Nazareth: identità storica e spirituale.

**Classi seconde:** I Cristiani nella storia: Comunità di discepoli – Momenti e figure della Chiesa - I Sacramenti: celebrazioni liturgiche e simboli religiosi.

**Classi terze:** L'esperienza umana nella ricerca religiosa – Dieci parole per vivere  
– La legge dell'amore: le Beatitudini.

## **STRATEGIE DIDATTICO/EDUCATIVE**

Per la Scuola Secondaria di 1° Grado e per la Scuola Primaria sono previste le seguenti strategie didattico/educative:

- Affidamento di incarichi di responsabilità;
- Impulso allo spirito critico e alla creatività;
- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
- Ricerche individuali e/o di gruppo;
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- Inserimento in gruppi di lavoro motivati;
- Ricorso a situazioni concrete di lavoro;
- Allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti;
- Controllo sistematico dei compiti svolti a casa, del materiale,...;
- Esercitazioni per migliorare/perfezionare il metodo di lavoro;
- Iniziative di recupero/consolidamento delle conoscenze e delle abilità;
- Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi;
- Guida ad un comportamento equilibrato/responsabile;
- Offerta di occasioni gratificanti.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

La verifica dell'apprendimento di ogni alunno ha una scansione periodica e viene effettuata attraverso osservazioni sistematiche e prove di vario genere. Tali verifiche possono essere articolate in:

- TEST D'INGRESSO per il controllo della situazione di partenza
- VERIFICHE FORMATIVE per il controllo in itinere del processo di apprendimento (sono verifiche frequenti su singole abilità).
- VERIFICHE SOMMATIVE per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione (sono verifiche più distanziate nel tempo e strutturate in modo da comprendere l'osservazione di più abilità).
- PROVA NAZIONALE INVALSI al termine del secondo e del quinto anno della scuola Primaria e durante gli esami di licenza per gli alunni del 3° anno della Scuola Secondaria di primo Grado.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:

- Prove oggettive: test vero/falso, test a risposta chiusa, esercizi di completamento, questionari.
- Prove soggettive: elaborati, produzioni personali, interrogazioni.

- Utilizzo di griglie di osservazione sistematica per la rilevazione di comportamenti e/o atteggiamenti.

Le prove svolte dagli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado sono a disposizione dei genitori per la visione:

- a scuola, durante il colloquio con gli insegnanti
- a casa, a discrezione dei singoli docenti o su richiesta dei genitori.

Tutte le prove svolte in classe vengono poi conservate a scuola.

In linea generale la valutazione rivolta agli alunni dell'Istituto deve essere orientata in senso formativo ed essere utilizzata principalmente come strumento di recupero. Al fine di portare l'alunno gradualmente a prendere coscienza dei risultati raggiunti e divenire più responsabile del personale processo di apprendimento, i docenti:

- Definiscono la situazione iniziale, appurata attraverso rilevazioni sistematiche, prove trasversali e disciplinari;
- Stabiliscono gli interventi educativi e didattici più opportuni per recuperare, consolidare e potenziare la propria situazione;
- Comunicano ai genitori degli alunni nel corso degli incontri periodici Scuola - famiglia la situazione.

Nella Scuola Secondaria di 1° Grado la valutazione sarà effettuata in base ad una scala numerica dal 4 al 10 (6 come primo grado di positività). Per la voce "COMPORTAMENTO" sulla scheda si utilizzano valutazioni secondo una scala numerica dal 5 al 10.

Per quanto riguarda la valutazione di fine anno scolastico, poiché vengono ammessi alla classe successiva e agli esami di licenza solo gli alunni che hanno riportato una valutazione sufficiente in tutte le discipline, il Collegio dei Docenti ha deliberato di utilizzare il 6 anche per quelle materie in cui un alunno ha rivelato carenze non eccessivamente gravi o diffuse. Limitatamente alla scheda di valutazione, viene allegato un documento in cui il Consiglio di Classe indica i problemi e la loro soluzione.

Al termine del ciclo di istruzione verrà rilasciata a ciascun alunno la certificazione delle competenze relative ad ogni area con i livelli acquisiti (di base, intermedio, alto), così come previsto dalle ultime disposizioni di legge.

## **AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA**

Il nostro Istituto offre una serie di attività che arricchiscono e qualificano l'Offerta Formativa. Tali attività intendono dare continuità alle esperienze educative significative realizzate nel passato e valorizzare le competenze del personale scolastico, adeguandosi, contemporaneamente, al contesto territoriale e alle domande delle famiglie.

L'Offerta Formativa extracurricolare è sempre coerente con la programmazione curricolare ed ha in un comune con essa l'intento di perseguire lo sviluppo integrale della persona, considerata nella molteplicità delle sue dimensioni, da quella cognitiva a quella affettiva, sociale, morale, estetica, linguistica, ...

### **FINALITA':**

- 1) favorire il benessere psico-fisico di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo ("Star bene a scuola");
- 2) accrescere la motivazione lavorando non solo sulle conoscenze ma anche sulle emozioni, sui desideri, sulla fantasia, sulla creatività;
- 3) favorire le capacità relazionali e comunicative;
- 4) tendere a formare negli alunni "atteggiamenti" oltre che conoscenze e competenze;
- 5) sviluppare il senso di appartenenza alla comunità;
- 6) aprire la Scuola al territorio sia nella dimensione istituzionale sia in quella associativa e privata;
- 7) orientare nelle scelte future;
- 8) favorire esperienze laboratoriali, intendendo con tale termine una serie di situazioni diversificate: momenti di didattica non frontale, attività di carattere manipolativo, esperienze fondate sulla costruzione attiva delle conoscenze;
- 9) contribuire a dare una cultura europea nell'ottica della conoscenza reciproca, della fratellanza, del rispetto delle diversità e della solidarietà;
- 10) favorire il successo formativo attraverso percorsi che riconoscono e valorizzano la diversità e promuovono le potenzialità di ciascuno.

## **PERCORSI INTEGRATIVI DI APPROFONDIMENTO/AMPLIAMENTO DELLE ESPERIENZE CURRICOLARI DI BASE, RELATIVI ALLE SEGUENTI AREE DI ATTIVITA'**

### **▲ EDUCAZIONI:**

attività e/o progetti rivolti a tutti gli alunni con l'intento di promuovere il benessere psico-fisico all'interno del contesto territoriale e a sviluppare comportamenti attivi, maturi e responsabili verso se stessi, la società, l'ambiente. Tali attività e/o progetti (educazione ambientale, alla salute, alimentare, alla legalità ed alla cittadinanza, ...) prevedono la collaborazione con associazioni, agenzie educative, enti territoriali, altre scuole.

### **▲ LABORATORI E PROGETTI:**

attività e/o progetti a carattere prevalentemente operativo rivolti a gruppi di alunni (gruppo classe o misto, per classi aperte, ecc.) con l'intento di sviluppare abilità e conoscenze significative attraverso l'attivazione di una serie di processi: progettualità, creatività, collaborazione ai fini dell'elaborazione di un prodotto o del raggiungimento di un traguardo comune;

La realizzazione di tali iniziative/progetti si svilupperà in parte nelle normali ore di lezione ed in parte in attività pomeridiane, coinvolgendo tutti gli alunni suddivisi in gruppi-classe e/o gruppi misti in base agli interessi e alle scelte individuali o in base a situazioni particolari (attività facoltative).



## SCUOLA DELL'INFANZIA (FIS)

Intersezione	Progetto	Socializzazione finale
<p style="text-align: center;"><b>3 anni</b></p> <p><b>SOCIALIZZAZIONE PROGETTO ALUNNI 3/4 vissuto nel curriculare 5 ANNI con manifestazione serale</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>“ACCOGLIENZA”</b></p> <p><b>“Scopriamo Insieme l’isola giocosa”</b></p> <p><i>Il presente progetto didattico nasce dall’esigenza di garantire e facilitare l’accoglienza e un atteggiamento di fiducia, nei bambini e nei genitori.</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Incontri alunni/famiglie</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Socializzazione Progetto 3/ 4 e 5 anni</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>“NATALE”</b></p> <p><b>“ La magica atmosfera del Natale”</b></p> <p><i>“Il progetto vuol sostenere i bambini a vivere e scoprire il vero significato del Natale, esprimere i propri sentimenti con colori, canti e movimenti. Mirato allo sviluppo delle competenze cognitive, relazionali, linguistiche ed espressive. Catalizzando l’attenzione dei piccoli e degli adulti sul tema del Natale nei suoi molteplici aspetti: la festa, il messaggio, i fatti , le tradizioni, i personaggi.</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Musical</b></p> <p>Dal mese di novembre a dicembre.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Socializzazione Progetto ALUNNI 5 ANNI Percorso curriculare</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>“CARNEVALE”</b></p> <p><b>“Il fantastico Carnevale”</b></p> <p><i>Il progetto promuove la tradizione del Carnevale, favorendo la socializzazione, l’allegria, il travestimento con momenti ludici di autentica spensieratezza tipici del carnevale.</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Veglioncino Scolastico</b></p>

<p><b>ALUNNI 3/4 anni</b></p>	<p align="center"><b>“FINE ANNO”</b></p> <p><b>“ Scopro il reale attraverso il gioco fantastico con Peter Pan e Trilly ”</b></p> <p><i>Il progetto di fine anno è ispirato a un mondo fantastico quale quello della fiaba di Peter Pan. I bambini guidati nella ricerca e nella scoperta del fantasioso che c'è nella realtà quotidiana, tesserà in modo armonico un filo sottile con il quale legherà i due mondi che lui vive, quello fantastico con quello reale</i></p>	<p align="center"><b>Musical</b></p> <p>Durata dal mese di aprile a giugno.</p>
<p>Bambini di tre, quattro e cinque anni</p>	<p align="center"><b>Progetto alternativo all'I.R.C.</b></p> <p align="center"><b>“Star bene insieme”</b></p> <p><i>Anche nella Scuola dell'Infanzia si evince la consapevolezza di educare alla complessità del pluralismo sociale, culturale ed etico – religioso; si effettueranno attività linguistiche, grafico-pittoriche, mimico-gestuali, motorio - musicali, ecc., di rinforzo e potenziamento degli obiettivi formativi proposti.</i></p>	<p align="center">Durata intero Anno scolastico</p>
<p>Bambini di cinque anni</p>	<p align="center"><b>Progetto Continuità</b></p> <p align="center"><b>(Scopriamo insieme...con fantasia l'isola giocosa)</b></p> <p><i>Il bambino vive dei momenti educativi e sociali insieme ai bambini della Scuola Primaria.</i></p>	<p align="center">Durata Gennaio - maggio</p>

## **SCUOLA PRIMARIA (con FIS)**

### **PROGETTO “ATTIVITA’ MOTORIA”**

Attività di Educazione Motoria di base finalizzate alla preparazione degli eventuali GIOCHI SPORTIVI INTERCOMUNALI (Classi 4 e 5).

### **PROGETTO NATALE “STAR BENE INSIEME”**

(alunni delle classi prime sezz. A – B - C)

Il progetto ha l’obiettivo di far vivere la festa del Natale come occasione per condividere esperienze di gioia, di serenità, di solidarietà, di collaborazione e di divertimento tra i bambini e tra bambini e adulti e di far conoscere i simboli legati alle tradizioni del proprio territorio.

### **PROGETTO “SCOPRO LA MIA TERRA”**

(alunni delle classi terze)

Attività rivolte agli alunni delle classi terze. Il progetto ha lo scopo di far conoscere, valorizzare e salvaguardare il patrimonio culturale, naturalistico ed architettonico della propria “terra”. Mira a costruire il senso di legalità e a sviluppare un’etica di responsabilità che si realizza nel dovere di scegliere ed agire in modo consapevole.

### **PROGETTO “IL NOVECENTO”**

(alunni delle classi quinte sezz. A - B)

Il progetto si propone l’obiettivo di approfondire alcuni argomenti storici per conoscere, incuriosire e motivare l’interesse su alcuni personaggi che hanno caratterizzato il XX secolo. Attraverso l’approfondimento e la drammatizzazione di alcuni argomenti storici, si favorirà certamente l’acquisizione di un metodo di studio disciplinare nonché la **scoperta** e la **“voglia di saperne sempre di più”**.

### **PROGETTO “STORIA, TRADIZIONI, ATTIVITA’ DELLA NOSTRA TERRA”**

(alunni della classe quinta sez. C)

Realizzazione di poesie, proverbi, balli, canti popolari, oggetti, foto e cartelloni murali che raccontano la storia della nostra terra. Allestimento di un piccolo museo.

### **PROGETTO “CERAMICA”**

Attività di manipolazione della materia prima, rivolte agli alunni delle classi seconde e quinte a tempo normale e quarta a tempo pieno, finalizzate allo sviluppo della creatività, della fantasia e del senso estetico. Con l’esperto ceramista Caraglia Ciro..

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>PROGETTI CURRICOLARI</b>	<b>PROGETTI EXTRACURRICOLARI</b>
<p>♦ PROGETTO ACCOGLIENZA (per gli alunni delle classi prime di scuola secondaria)</p> <p>Il progetto, che coinvolge tutti i docenti delle classi prime, prevede la programmazione, in ogni disciplina, di attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle capacità di relazione tra i ragazzi, per far crescere gruppi classe</p>	<p>♦ PROGETTO BIBLIOTECA (per gli alunni delle classi prime e terze di scuola secondaria)</p> <p>Il progetto, finalizzato a sensibilizzare gli alunni alla conservazione delle strutture, mira alla comprensione del funzionamento di catalogazione libraria, all’acquisizione delle capacità di organizzazione e</p>

collaborativi in cui ogni studente possa inserirsi in modo sereno e attivo. Prevede inoltre la produzione di un volumetto personale da parte di ciascun alunno

- ◆ PROGETTO CONTINUITÀ (per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria)

Il progetto si propone di agevolare l'inserimento degli alunni delle classi quinte della scuola primaria nella scuola secondaria di primo grado, attivando, mediante svariate iniziative, un ponte di collegamento tra i due ordini di scuola.

- ◆ IL QUOTIDIANO IN CLASSE (per tutte le classi di scuola secondaria)

La scuola riceve ogni giorno alcuni tra i più noti giornali italiani affinché gli studenti possano leggerli e sviluppare in tal modo capacità di analisi, confronto e critica costruttiva

- ◆ PROGETTO CINEMA-TEATRO (per tutte le classi di scuola secondaria)

La finalità del progetto è quella di favorire la scoperta e la conoscenza del cinema e del teatro come forme diverse di conoscenza e come fonti di informazione capaci di trasmettere stimoli visivi e sonori che colpiscono direttamente i sentimenti e l'immaginazione. Esso

gestione di una biblioteca e prevede l'elaborazione di schede in cartaceo e/o su supporto informatico

- ◆ PROGETTO NEWSPAPERGAME (per tutte le classi di scuola secondaria)

Il progetto mira alla realizzazione di una pagina di giornale, da pubblicare sulla Gazzetta del Mezzogiorno, come espressione del territorio ceglieese e del lavoro scolastico. Ha lo scopo di educare attraverso la lettura e la scrittura giornalistica la libertà personale di ogni alunno nei confronti della cultura.

- ◆ PROGETTO "TEATRANDO" (per tutte le classi di scuola secondaria)

Il progetto intende proporre il Teatro a scuola come strumento pedagogico trasversale a tutti i linguaggi, come concreta metodologia interdisciplinare in grado di attivare i processi simbolici dell'alunno e di potenziarne la molteplicità delle competenze. L'idea di teatro didattico non si riferisce dunque soltanto al momento finale della rappresentazione ma anche e soprattutto all'iter dei processi che conducono alle forme rappresentative della realtà.

- ◆ PROGETTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (per gli

consiste nella visione di due film e di due spettacoli teatrali presso sale cinematografiche e teatri del territorio.

- ◆ PROGETTO TEATRO IN LINGUA STRANIERA (per tutti gli alunni della scuola secondaria)

Il progetto propone agli studenti la visione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese organizzato dal "Palchetto stage" per il potenziamento delle competenze in lingua straniera.

alunni delle classi seconde e terze di scuola secondaria già eletti lo scorso anno)

Il progetto ha come finalità quella di educare i ragazzi alla rappresentanza democratica, per renderli protagonisti nel confronto di opinioni ed idee, per consentire loro di elaborare proposte e soluzioni riguardo ai problemi del territorio, per offrire uno strumento di partecipazione alle scelte nell'interesse del paese.

I consiglieri e gli assessori continueranno a lavorare per la realizzazione, anche su suggerimento dei compagni, di proposte e progetti relativi agli ambiti già individuati.

- ◆ PROGETTO "UN PEU DE FRANÇAIS... POUR BIEN COMMENCER" (per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria)

Il progetto si propone di avviare alla conoscenza della lingua francese attraverso la comprensione e la produzione di semplici funzioni linguistico - comunicative

- ◆ PROGETTO "CREARE E-BOOK IN CLASSE" (per alunni delle ultime classi della scuola primaria e alunni della scuola secondaria in possesso di iPad)

Il progetto è finalizzato alla creazione di libri elettronici

	<p>attraverso l'uso dell'app iBooks</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ PROGETTO “APPRENDERE CON IPAD E COMUNICARE CONTENUTI” (per alunni delle ultime classi della scuola primaria e alunni della scuola secondaria in possesso di iPad)</li> </ul> <p>Il progetto si propone di far apprendere agli studenti i contenuti delle materie curriculari attraverso l'uso dell' iPad, quindi in modo più attivo e dinamico, attraverso la produzione di filmati, schede multimediali di ricerca e di sintesi, presentazioni interattive, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ LABORATORIO DI CERAMICA CREATIVA (per gli alunni di scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria)</li> </ul> <p>Il progetto si propone di stimolare la creatività e di sviluppare le capacità manuali attraverso la progettazione e la realizzazione di semplici oggetti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ LABORATORIO DI GRAFICA DIGITALE (per tutte le classi di scuola secondaria)</li> </ul> <p>Il progetto intende avviare i ragazzi all'uso dei principali programmi di animazione, 3D e fotoritocco di immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ PROGETTO “5 NIPOTI X 5 NONNI” (per cinque alunni della scuola secondaria e relativi nonni)</li> </ul> <p>Il progetto, finalizzato a ridurre il <i>digital divide</i>, ovvero il divario</p>
--	--

	<p>esistente tra chi ha effettivo accesso alle tecnologie dell'informazione e chi ne è escluso, vedrà i ragazzi in veste di tutor dei loro nonni, in un prezioso scambio tra generazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ LABORATORIO "SCUOLA-NATURA Dall'agricoltura naturale all'alimento" (per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria, alunni diversamente abili e BES, genitori e insegnanti interessati)</li> </ul> <p>Il progetto, finalizzato alla creazione di un orto, permetterà di sviluppare una coscienza ecologica e di migliorare la cura della propria salute attraverso un'alimentazione più corretta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ ATTIVITÀ SPORTIVA (per tutte le classi di scuola secondaria)</li> </ul> <p>Il progetto ha come finalità la prevenzione dei paramorfismi nonché l'acquisizione di un'adeguata consapevolezza della propria corporeità attraverso le funzioni espressive e comunicative del linguaggio gestuale e motorio. Altra finalità è l'acquisizione di una corretta cultura motoria, sportiva e del tempo libero. E' infatti ormai unanimemente riconosciuto il contributo dell'esperienza motoria e sportiva ai fini della crescita del rispetto reciproco, della partecipazione attiva, del controllo morale, dell'impulsività e della</p>
--	---



	<p>collaborazione interpersonale.</p> <p>Nello svolgimento del progetto si farà riferimento alla calendarizzazione delle varie fasi delle discipline sportive dei Giochi Sportivi Studenteschi cui la scuola formalmente aderirà e del progetto Coni Giochi della Gioventù.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PALIO DEI COMUNI (per tutte le classi di scuola secondaria)</li> </ul> <p>Il Palio dei Comuni è una gara a staffetta riservata a squadre di tutti i Comuni del Lazio e Regioni limitrofe.</p> <p>Le migliori 9 staffette in base ai tempi ottenuti nelle batterie di qualificazione, saranno ammesse alla finale che si disputerà a Roma all'interno del programma ufficiale del Golden Gala</p>
--	---

### **PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI ED ENTI VARI**

La nostra scuola, inoltre, intende aprirsi alla collaborazione con Enti, Agenzie ed Istituzioni diverse tramite:

- adesione e partecipazione ad iniziative ed offerte culturali ed istituzionali, con particolare

- attenzione alle proposte di Enti, Istituzioni ed Agenzie formative locali;

- elaborazione di progetti in rete e/o accordi di rete e/o partenariati;

- organizzazione di concorsi, convegni, tavole rotonde;

- visite guidate e viaggi di istruzione.

I Progetti sono proposti e/o approvati dai Consigli di Sezione, d'Interclasse, di Classe, dal Collegio dei Docenti e/o dal Consiglio di Istituto.

#### **Progetto "ADOTTA UNA PIGOTTA E SALVA UNA VITA"**

(Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado)

Percorso didattico basato sui diritti: diritto alla vita, diritto alla salute, diritto al gioco. In collaborazione con l'UNICEF Provinciale.

### **Progetto “LA TAZZA DEI DIRITTI”**

(Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado)

Evento di sensibilizzazione e raccolta fondi per la lotta alla mortalità infantile.

### **Progetto “LA GIRANDOLA”**

(Scuola dell'Infanzia)

Progetto socio-assistenziale per gli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia dell'Istituto in orario extracurricolare dalle ore 16:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì e nella giornata del sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00 (anche in virtù delle delibere del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto inerenti la chiusura delle sezioni al sabato).

### **Progetto “FUNNY ENGLISH”**

(Scuola dell'Infanzia)

Il progetto di lingua Inglese, proposto dalle docenti Angela Marrazza e Irene Palmisano, specialiste del Gruppo Oxford College Mita, è rivolto ai bambini di quattro e cinque anni della Scuola dell'Infanzia con un gettone di presenza.

### **Progetto “FRUTTA A SCUOLA”**

(Scuola Primaria)

Percorso didattico in prosecuzione di quello attuato nel precedente anno scolastico e che tanto successo ha riscontrato tra gli alunni e i genitori.

### **Progetto “SAVE YOUR MUSIC”**

(Scuola dell'Infanzia)

Si prevede la partecipazione dell'Associazione Musicale del nostro territorio “**Save Your Music**”, presidente Sig. Francesco Bellanova, per arricchire le manifestazioni che si terranno nella Scuola dell'Infanzia nel corso dell'anno scolastico 2014-2015.

### **Progetto “MUSICAL...MENTE”**

(Scuola Primaria)

Attività di educazione musicale, rivolte agli alunni di varie classi in orario extracurricolare; il laboratorio si pone l'obiettivo di avvicinare i bambini al linguaggio musicale attraverso una didattica specifica che offre la possibilità di effettuare esperienze sia di esecuzione musicale con strumenti, voce e body percussion sia di ascolto guidato e mirato.

### **Progetto “CALCETTO a Scuola”**

(Scuola Primaria)

Il Progetto avrà durata annuale, con periodizzazione degli interventi concordata con l'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C., che coordinerà gli aspetti tecnici dell'attività.

### **Progetto “SCUOLA E SPORT”**

(Scuola Primaria)

Il progetto di attività motorie e sportive, presentato dall'esperto Marseglia Antonio Presidente dell'associazione T.A.F. A.C. Ceglie, sarà rivolto agli alunni delle classi seconde, terze sezz. A – B e quinte sezz. A - B.

### **Progetto “TENNIS NELLE SCUOLE”**

(Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria)

Le attività del progetto, coordinate dagli esperti Antonio Tramontano (maestro FIT) e dallo staff Tecnico Atletico CTC, vedranno gli alunni della Scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi quarte sezz. A-B-C della Scuola Primaria impegnati in esercizi propedeutici al gioco del tennis.

### **Progetto “MINI-RUGBY A SCUOLA”**

(Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado)

Il progetto è finalizzato ad aumentare l'autostima nel bambino. Le attività, coordinate dall'esperto Fabio Paiano (Presidente e tecnico federale dell'A.S.D KHEIRON ACADEMY RUGBY FRANCAVILLA FONTANA), vedranno alunni di varie classi impegnati in esercizi motori di base e specifici sulla coordinazione, sull'equilibrio e, successivamente, sul superamento di problematiche affettive quali le paure relative al contatto.

### **Progetto “ARCHEOLABCLUB JUNIOR”**

(Scuola Primaria)

Laboratori didattici destinati ai ragazzi delle classi terze sezz. C – D, quarte (sezz. A – B – C - D) e quinte (sezz. A – B) della Scuola Primaria con lo scopo di far scoprire il proprio

territorio; conoscere la figura e il metodo dell'archeologo; avvicinare i ragazzi alla paleontologia; sperimentare tecniche di scavo e restauro,... Le attività saranno coordinate dagli esperti dell'Ass. ARCHEOCLUB D'ITALIA della sezione di Ceglie Messapica.

### **Progetto “L'ARTE DEI GIARDINI”**

(Scuola Primaria)

Progetto di Educazione artistica e di didattica laboratoriale, proposto dall'architetto paesaggista Dott. Urso Francesco, per la conoscenza, l'interpretazione e la rappresentazione dei giardini storici e artistici italiani. Rivolto alle classi quinte sezz. A – B.

### **Progetto “LUOGHI E NON LUOGHI DEI RIFIUTI”**

(Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado)

Eco-concorso video-fotografico proposto dall'A.T.I. MONTECO COGEIR con l'obiettivo di promuovere una coscienza ecologico-ambientale (classe terza sez. B della Scuola Primaria e classi terze della Scuola S.S.).

### **Progetto “GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE ED ECO-VIGILI – UNITA' RAGAZZI”**

(Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado)

Incontri/dibattiti e corsi di formazione proposti dall'A.T.I. MONTECO COGEIR con l'obiettivo di far apprendere le buone pratiche di gestione dei rifiuti (classi quarte sezz. A-B-C-D della Scuola Primaria) e di formare i difensori dell'ambiente (classi prime della Scuola Secondaria di primo grado)

### **Progetto “IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO”**

(Scuola Secondaria di primo grado)

Iniziative di sensibilizzazione e promozione del compostaggio domestico e di recupero di aree verdi trascurate. Il progetto è proposto dall'A.T.I. MONTECO COGEIR.

### **Progetto “RIBELLI PER NATURA”**

(Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado)

Il Progetto, proposto dall'A.T.I. MONTECO COGEIR, ha lo scopo di sensibilizzare il sistema scolastico e, conseguentemente la comunità, sul problema dell'educazione alla sostenibilità ambientale. Parteciperanno gli alunni delle classi quinte sezz. A – B della Scuola Primaria e gli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria.

### **Progetto “CASARMONICA”**

(Scuola Primaria)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinta sez. C, vuole guidare i bambini in un percorso di fantasia passando attraverso il Teatro, la Danza e la Musica. A conclusione delle attività, gli alunni interverranno alla cerimonia di apertura del festival dei Giochi e delle Tradizionali organizzati in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

### **Progetto “EDUCAZIONE ALLA SALUTE: SANI**

(Scuola Secondaria di primo grado)

Il progetto, in collaborazione con l'ASL BR/1 "Dipartimento di prevenzione SIAN (Unità Operativa di Igiene della Nutrizione), è finalizzato alla fornitura di servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo, attraverso attività di informazione e divulgazione della cultura del mangiar sano.

### **Progetto di EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

#### **“IL GIOCO DELLA RETE ... CHE PROMUOVE SALUTE”**

(Classi quinte scuola Primaria e classi prime di S.S.)

Il Progetto si propone l'obiettivo di prevenire e/o ritardare le dipendenze da telefoni cellulari, internet, videogiochi e gioco d'azzardo.

### **Progetto “INSIEME PER LA SICUREZZA”**

(Classi terze di Scuola Secondaria)

Il progetto si propone l'obiettivo di prevenire gli incidenti stradali dovuti all'uso e/o abuso di sostanze psicotrope.

### **Progetto Internazionale Multiculturalità**

(Scuola Secondaria)

Il nostro Istituto è scuola capofila territoriale per il “Progetto Internazionale Multiculturalità AMCM” presentato durante l'8° Meeting Internazionale Multiculturalità AMCM svoltosi a Malta dal 25 al 27 aprile 2014 e che si propone, tra gli altri obiettivi, di promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, di sviluppare l'apprendimento multiculturale e la cooperazione mondiale. Il progetto, dopo una prima fase di formazione multimediale al dialogo multiculturale, prevede per gli studenti partecipanti uno stage di istruzione a Malta

mirato all'apprendimento e/o potenziamento della lingua inglese su percorsi multiculturali specifici con rilascio di attestazione finale.

### **Progetto “EDUCAZIONE ALIMENTARE”**

(Scuola Primaria)

Lo studente universitario Semeraro Donato effettuerà, nelle classi quarte e quinte, interventi di educazione alimentare; i risultati delle osservazioni e delle attività saranno utilizzati per la stesura della tesi di Laurea.

N.B. Nel corso dell'anno scolastico si potrà partecipare ad eventuali Progetti che di volta in volta saranno proposti a questo Istituto da Enti e Associazioni autorizzati: Progetti in rete con il II Istituto Comprensivo, con le Scuole Secondarie Superiori e con Enti (Consultorio Familiare, CIF di Ceglie Messapica), eventi culturali con il Comune, incontri sulla legalità con le Forze dell'Ordine, collaborazioni con Associazioni locali e nazionali (Passoditerra, Speleocem, CEA, oratori, Lyon's, WWF, Libera, ecc.), campagne educative della Provincia di Brindisi e/o Regione Puglia, eventi e/o celebrazioni storico-istituzionali: Festa Unità Nazionale, Giornata della Memoria, Giornata Mondiale dell'AIMC, ecc.

# PROGETTI PON



## PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE COMPETENZE PER LO SVILUPPO

*“Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro”*

### PON B1-FSE-2013-17

**OBIETTIVO B- Migliorare le competenze del Personale della scuola e dei Docenti.  
AZIONE B1: “Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave.**

<b>Titolo</b>	Condivisione di strategie metodologiche per una valutazione oggettiva
<b>Destinatari</b>	n° 29 Docenti di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Sec. I° grado
<b>Esperta</b>	Dott.ssa Pinto Floriana
<b>Tutor</b>	ins. Cavallo Antonia
<b>Calendario degli incontri</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ 15 settembre 2014</li><li>➤ 22 settembre 2014</li><li>➤ 29 settembre 2014</li><li>➤ 06 ottobre 2014</li><li>➤ 13 ottobre 2014</li><li>➤ 20 ottobre 2014</li><li>➤ 27 ottobre 2014</li><li>➤ 03 novembre 2014</li><li>➤ 10 novembre 2014</li></ul>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Condividere strategie e metodologie didattiche.</li><li>- Far acquisire competenze valutative degli apprendimenti.</li><li>- Valutare in modo sempre più oggettivo, secondo standard di rendimento prefissati.</li></ul>

<b>Attività previste</b>	<b>Competenze specifiche</b>	<b>Metodologie</b>	<b>Ore</b>
Presentazione,			3:00

discussione sugli obiettivi del progetto ed analisi di bisogni/proposte/esperienze di ciascun partecipante			
La valutazione nel contesto scolastico	Saper valutare in modo oggettivo nel contesto scolastico con particolare riferimento alle competenze della lingua italiana	Cooperative Learning Discussione Lezione frontale Problem solving Ricerca sperimentale	11:00
Valutazione intermedia	Saper valutare in modo oggettivo nel contesto scolastico con particolare riferimento alle competenze della lingua italiana		2:00
Analisi e descrizione di casi, costruzione o uso di griglie per una valutazione più oggettiva	Saper individuare, analizzare, descrivere gli aspetti psico-educativi degli alunni anche attraverso griglie condivise	Discussione Lezione frontale Problem solving E-learning - Simulazione/Role playing - Project work Studio di caso Ricerca-azione	11:00
Valutazione finale	Saper individuare, analizzare, descrivere gli aspetti psico-educativi degli alunni anche attraverso griglie condivise. Saper valutare in modo oggettivo nel contesto scolastico con particolare riferimento alle competenze della lingua italiana		3:00

## PON FESR

A seguito del bando MIUR 1858 del 28/02/2014 ( E.1) Qualità Ambienti scolastici;  
Con nota MIUR AOODGAI/4266 del 20/05/2014 di autorizzazione dei progetti e impegno



di spesa;

Con nota dell'USR/Puglia Prot. n. AOODRPU/5822 del 29/05/2014 di trasmissione dell'autorizzazione, il Piano Integrato POR/FESR è così definito:

#### ISTITUTO COMPRENSIVO BRIC82800N:

CODICE NAZIONALE PROGETTO	LABORATORIO	IMPORTO AUTORIZZATO PER AZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO RISERVATO A INSTALLAZIONE COLLAUDO PUBBLICITA'
<b>E1-FESR-2014-1059</b>	"Ambiente polivalente per una formazione permanente dei docenti"	15000,00	110,00 (collaudo) + 50,00 (pubblicità)
	"Apprendimento docenti"	15000,00	150,00 (collaudo) + 50,00 (pubblicità)

**OGGETTO:** Decreto di assunzione P.A. 2014 del progetto " **E-1-FESR-2014-1059** ", art. 6, comma 4., D.I. 44/2001.

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTE** Le linee guida e norme per la realizzazione delle azioni dei Programmi Operativi Nazionali 2007-2013.

**VISTA** La delibera del collegio dei docenti n. **n. 27** in data **27/03/2014**.

**VISTA** L'autorizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio IV Prot. n. AOODGAI/4266 del 20/05/2014.

**VISTA** L'autorizzazione dell'ufficio Scolastico regionale per la Puglia prot. AOODRPU/5822 DEL 29/05/2014

**VISTO** L'art. 6, comma 4 del D.I. n. 44 del 01/02/2001

**RILEVATA** La necessità che tale **finanziamento finalizzato** venga formalmente assunto nel Programma annuale 2014.

#### DECRETA

di assumere formalmente il progetto **E-1-FESR-2014-1059** e di iscrivere il relativo finanziamento di € **30.0000,00** nel Programma Annuale 2014 di questa Istituzione Scolastica alle entrate aggregato 04 "Finanziamenti da enti territoriali o da altre istituzioni Pubbliche" imputate alla voce 01-"Finanziamenti UE" (Fondi vincolati).

Il presente provvedimento sarà trasmesso, per l'approvazione, al Consiglio di Istituto nella prossima riunione, a norma dell'art. 6, comma 4 del D.M. 44/2001.

## **RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA**

### **“SCOPRIAMO INSIEME ... A SCUOLA”**

Il progetto “continuità” nasce dall’esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. La condivisione del progetto tra le scuole dell’infanzia e primaria del I Comprensivo di Ceglie Messapica, consente di facilitare la transizione da un ordine scolastico all’altro.

I contenuti del Progetto, prevedono la scelta di una storia che diventa per i bambini/e una modalità per riconoscere la propria appartenenza alla scuola dell’infanzia e che nello stesso tempo è anche strumento per predisporre al sereno passaggio alla scuola primaria:

- ◆ la dimensione narrativa si propone con un linguaggio chiaro e comprensibile, adatto alle prime letture e i personaggi sono ben caratterizzati;
- ◆ preparazione con i bambini di un pacco che contiene alcuni elaborati da portare con sé come regalo per abbellire la scuola primaria;
- ◆ l’elaborazione grafico-pittorica da vita alla creatività individuale dei bambini
- ◆ per i bambini l’animazione prima e dopo la lettura costituisce un elemento di curiosità sia per scoprire le caratteristiche dei personaggi, sia per cogliere aspetti simbolici legati alla lettura e alla scrittura senza questo anticipare contenuti della scuola primaria.

Tali attività saranno realizzate tra il mese di gennaio e aprile.

Il percorso vedrà degli incontri di programmazione tra le varie FS nel mese di ottobre.

Un incontro tra gli alunni della scuola dell’infanzia e gli alunni delle classi prime nel mese di gennaio.

Un incontro tra gli alunni della scuola dell’infanzia e gli alunni delle classi quinte nel mese di febbraio.

## **RACCORDO SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Al fine di agevolare l’inserimento degli alunni provenienti dalla scuola primaria nella scuola secondaria di primo grado e nell’ottica del curriculum verticale, è previsto un articolato Progetto Continuità che coinvolge gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e tutti gli alunni della Scuola secondaria. Tale progetto avrà la durata dell’intero anno scolastico e sarà così articolato:

**ottobre:** incontro delle FF.SS. dei due ordini di scuola per concordare il piano delle attività annuali; laboratorio “Giornata nazionale della lettura”

**novembre-dicembre:** attivazione di laboratori (di lingua italiana e lingue straniere, tecnologico, musicale, artistico) da svolgere in orario curricolare;

**gennaio:** giornata di OPEN-DAY alunni (visita alla scuola secondaria di primo grado e partecipazione ai laboratori disciplinari che saranno attivati in tutte le classi); giornata OPEN-DAY genitori (visita alla scuola secondaria di primo grado da parte dei genitori degli alunni delle classi quinte della primaria);

**febbraio:** incontro Dirigente Scolastico, F.S. e genitori (iscrizione alunni);

**maggio/giugno:** compilazione scheda di raccordo da parte dei docenti della primaria; stesura fasce di livello alunni iscritti; definizione criteri per la formazione delle classi.

## **RACCORDO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI**

Il progetto vede coinvolti tutti gli alunni delle terze classi ed ha lo scopo di migliorare la conoscenza delle Scuole Secondarie Superiori presenti sul territorio, perché i ragazzi possano fare una scelta serena e consapevole, valutando sia le capacità e le aspirazioni che le possibilità future di inserimento nel mondo del lavoro. Allo scopo sono previsti incontri, nel 1° quadrimestre, che vedono coinvolti gli alunni delle terze classi, i genitori e gli insegnanti dei due ordini di scuola per chiarire dubbi e perplessità. A tutti gli alunni delle classi terze verrà offerta la possibilità di conoscere personalmente la ricchezza delle offerte formative dell'Istituto Secondario Superiore "C. Agostinelli" e di altre Scuole Secondarie Superiori del territorio.

Sono state previste, fra l'altro, le seguenti attività:

- ◆ informazione ed indirizzo in collaborazione con esperti delle Scuole Secondarie Superiori;
- ◆ laboratori dedicati all'orientamento nelle diverse Sezioni Superiori;
- ◆ visite libere ad Istituti Superiori da parte di genitori ed alunni di terza;
- ◆ convenzioni e/o collaborazioni in rete con:  
I.I.S.S. " C. Agostinelli " di Ceglie Messapica, Istituto 'Jean Monnet' di Ostuni, Istituto "Quirico Punzi" di Cisternino e con altre scuole del territorio (Martina Franca, Francavilla Fontana, ecc.).

## VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Si prevedono visite guidate sul territorio e nei territori limitrofi.

### **SCUOLA PRIMARIA**

Classi prime: - Parco-Aventura "Ciuchino Birichino" – Ostuni

Classi seconde: - Parco Curtipetrizzilandia - Cellino San Marco

Classi terze: - Archeodromo del Salento – Caprarica di Lecce  
- Porto di Brindisi

Classi quarte: - Fiume Alento - Parco Nazionale del Cilento

Classi quinte: - (sezz. A-B) Reggia di Caserta  
- (sez. C) Fiume Alento - Parco Nazionale del Cilento

### **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Classi prime: - Certosa di Padula – Grotte di Pertosa

Classi seconde: - San Marino – Recanati – Italia in miniatura (2 giorni con 1 pernottamento)

Classi terze: - Toscana: Firenze - Pisa – Siena – San Gimignano - Vinci (4 giorni con 3 pernottamenti)  
- Consiglio Regionale della Puglia – Bari  
- Base navale di Taranto

Le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, che parteciperanno ai progetti proposti dalla Monteco, effettueranno una visita guidata presso un impianto di trattamento dei rifiuti.

**PARTE IV**  
**ASPETTI ORGANIZZATIVI DI NATURA DIDATTICO-EDUCATIVA**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**  
**QUANTIFICAZIONE**

art.42 comma 3 lettera a) (ore 40 obbligatorie)

TIPO D'IMPIEGO	DATA	DURATA
A 1) Collegio dei Docenti		
Collegio Docenti	lunedì 02/ 09/013	h 3.00
“ “	martedì 10 /09/2013	h 3.00
“ “		
Collegio Docenti in gruppi		h 4.00
Collegio Docenti congiunto		
		H 10.00
Collegio docenti in forma plenaria (date da stabilire)		h 13.00
“ articolato	“	h 6.00
Verifica fine anno	“	h 2.00
		totale h 31.00

**A2) INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE SUI RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Informazione sull'andamento didattico I° quadrimestre		h 2.00
“ “ “ II° “		h 2.30
Incontro assembleare rappresentanti di sez.		h 2.00
Verifica fine anno		h 2.30
		totale h 9.00
TOTALE lettera a) = h 40		

art.42 comma 3 lettera b)

**ATTIVITA' DI INTERSEZIONE**

Intersezioni svolte nel mese di settembre		h.15.00
Assemblea	lunedì 23/09/2013	h. 2.00
Intersezione tecnica	lunedì 07/10/2013	h.2.00 (16.00-18.00)
Intersezione tecnica	giovedì 07/11/2013	h. 2.00 ( 16.00/18.00)
Intersezione tecnica	giovedì 05/12/2013	h.2.00 (16.00-18.00)
Intersezione	mercoledì 08/01/2014	h 2.00 (16.00-18.00)
Intersezione	martedì 04/02/2014	h 2.00 (16,00-18.00)
Intersezione tecnica	martedì 04/ 03/2014	h 2.00 (16.00-18.00)
“	lunedì 07/04/2014	h 2.00 (16.00-18.00)
“	martedì 06/05/2014	h 2.00 (16.00-18.00)
“	lunedì 23/05/2014	h 2.00 (16.00-18.00)
“	giovedì 05/06/2014	h 2.00 (16.00-18.00)
		totale ore 37.00 (lettera b.)

le restanti ore della lettera b saranno adoperate per espletare compiti inerenti i rapporti con le famiglie e per necessità che possono sopraggiungere

**SCUOLA PRIMARIA**  
**ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**

Art. 29 comma 3. Lettera a) (fino a ore 40)

TIPO D'IMPIEGO	DATA	DURATA
----------------	------	--------

**A1) COLLEGIO DEI DOCENTI**

Collegio Docenti Congiunto	lunedì 01/09/2014	h. 2.00
Collegio Docenti Congiunto	martedì 09/09/2014	h. 1.30
Collegio Docenti Congiunto	mercoledì 10/09/2014	<u>h. 1.30</u>
<b>Totale</b>		<b>h. 5.00</b>

Collegi Docenti in forma plenaria		h.13.00
Verifiche di fine anno		<u>h. 2.00</u>
		<b>totale h.15.00</b>

**A2) INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE SUI RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Informazione bimestrale sull'andamento didattico	giovedì 27/11/2014	h. 2.00
Informazione quadrimestrale sull'andamento didattico	mercoledì 11/02/2015	h. 3.00
Informazione bimestrale sull'andamento didattico	lunedì 27/04/2015	h. 2.00
Informazione quadrimestrale sull'andamento didattico	martedì 23/06/2015	<u>h. 3.00</u>
		<b>totale h. 10.00</b>

**TOTALE lettera a) = ore 30.00**

B) art.29 comma 3 lettera b)

**ATTIVITA' D'INTERCLASSE TECNICA E GENERALE**

Interclassi svolte nel mese di settembre		h. 19.00
Assemblea con i genitori	martedì 23/09/2014	h. 2.00
Interclasse tecnica	martedì 07/10/2014	h. 1.00
Elezione rappresentanti genitori	mercoledì 29/10/2014	h. 2.00
Interclasse tecnica e generale (verifica programmazione e varie)	venerdì 28/11/2014	h. 2.00
Interclasse tecnica e generale (verifica quadrimestrale programmazione bimestrale)	giovedì 29/01/2015	h. 2.30
Compilazione documento di valutazione	lunedì/mercoledì 02-04/02/2015	h. 6.00
Interclasse tecnica e generale (verifica programmazione e varie)	lunedì 30/03/2015	h. 2.30
Interclasse tecnica e generale: libri di testo + verifica attività didattiche dell'anno	mercoledì 29/05/2015	h. 2.30
Incontro per eventuale non ammissioni	martedì 09/06/2015	<u>h. 1.00</u>
		<b>totale h. 40.30</b>

**TOTALE lettera b) = ore 37.30**

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

**Attività funzionali all'insegnamento (art. 29 del C.C.N.L. 2006/2009)**

**Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 10/09/2014**

<b>MESE</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>ORARIO</b>	<b>TOTALE ORE</b>
<b>SETTEMBRE</b>	<b>COLLEGI DEI DOCENTI:</b> 1) 1 settembre 2014 2) 9 settembre 2014 3) 10 settembre 2014	10:00-12:00 10:30-12:30 9:30-12:00	2h 2h 2h 30'
	<b>AREE E DIPARTIMENTI DISCIPLINARI:</b> progettazioni curriculari; percorsi di ampliamento formativo in orario extracurriculare		
	2 settembre	9:00-12:00	3h
	3 settembre	9:00-12:00	3h
	4 settembre	9:00-12:00	3h
	5 settembre	9:00-12:00	3h
	8 settembre	9:00-12:00	3h
	<b>INCONTRO CON I GENITORI</b> classi prime: presentazione attività curriculari ed extracurricolari <b>Mercoledì 24 settembre</b>	17:30-18:30	1h
<b>OTTOBRE</b>	<b>COLLEGIO DEI DOCENTI</b> <b>Mercoledì 29</b>	16:30-18:30	2h
	<b>INCONTRO CON I GENITORI:</b> <b>Mercoledì 22</b> Elezioni dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe	16:00-19:00	3h
	<b>CONSIGLI DI CLASSE</b> (Art 29 comma 3 lettere b,c) Programmazione e verifica ( <b>solo docenti</b> ) <b>Giovedì 23 (30' per classe)</b>		
	Corso D (classe 1 <sup>^</sup> -) Corso C (classe 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> )	15.00-15.30 15.30-17.00	30' 1h 30'
	<b>Venerdì 24</b> Corso A (classe 3 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -1 <sup>^</sup> ) Corso B (classe 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> )	15.00-16.30 16.30-18.00	1h 30' 1h 30'
<b>NOVEMBRE</b>	<b>CONSIGLI DI CLASSE</b> Programmazione e verifica (con i rappresentanti dei genitori)		

	(45' per classe, <b>ultimi 15' con i genitori</b> )  <b>Mercoledì 26</b>  Corso D (classe 1^) Corso C (classe 1^ -2^ -3^)  <b>Giovedì 27</b>  Corso B (classe 1^ -2^ -3^) Corso A (classe 1^ -2^ -3^)	15:00-15:45 15:45-18:00  15:00-17:15 17:15-19:30	3h  2h 15' 2h 15'
<b>DICEMBRE</b>	<b>Colloquio con le famiglie</b>  <b>venerdì 19</b>	16.00-19.00	3h
<b>GENNAIO</b>	<b>CONSIGLI DI CLASSE</b> Programmazione, verifica, consiglio orientativo (con i rappresentanti dei genitori) (45' per classe, <b>ultimi 15' con i genitori</b> )  <b>Lunedì 19</b>  Corso B (classe 1^ -2^ -3^) Corso A (classe 1^ -2^ -3^)  <b>Martedì 20</b>  Corso C (classe 1^ -2^ -3^) Corso D (classe 1^)	15.00-17.15 17.15-19.30  15.00-17.15 17.15-18.00	3h 30'  3h
<b>FEBBRAIO</b>	<b>SCRUTINI PRIMO QUADRIMESTRE:</b> 30' per classe <b>Mercoledì 4</b>  Corsi B-A  <b>Giovedì 5</b>  Corso D- C  <b>INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE SUI RISULTATI QUADRIMESTRALI</b> (Consegna schede 1° Quadrimestre) <b>venerdì 20</b>	15.00-18.00  15.00-17.00  16.00-19.00	3h  2h  3h
<b>MARZO</b>	<b>CONSIGLI DI CLASSE</b> Programmazione e verifica (con i rappresentanti dei genitori) (45' per classe, <b>ultimi 15' con i genitori</b> )  <b>giovedì 26</b>  Corso D (classe 1^-) Corso C (classe 1^ -2^ -3^)  <b>venerdì 27</b>  Corso B (classe 1^ -2^ -3^)	15.00-15.45 15.45-18.00  15.00-17.15	3h  2h, 15'



	Corso A (classe 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> ) <b>COLLEGIO DEI DOCENTI</b> Data e ora da definire	17.15-19.30	2h, 15
<b>APRILE</b>	<b>Colloquio con le famiglie</b> <b>Venerdì 24</b> <b>RIUNIONI PER DISCIPLINE</b> (Adozione libri di testo) Data e ora da definire	16.00-19.00	3h 1h
<b>MAGGIO</b>	<b>COLLEGIO DEI DOCENTI</b> Data e ora da definire <b>CONSIGLI DI CLASSE</b> Programmazione e verifica ( <b>solo docenti</b> ) (30' per classe) <b>Mercoledì 20</b> Corso B (classe 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> ) Corso A (classe 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> ) <b>Giovedì 21</b> Corso D (classe 1 <sup>^</sup> ) Corso C (classe 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> )	15.00-16.30 16.30-18.00 15.00-15.30 15.30-17.00	3h 2h
<b>GIUGNO</b>	<b>SCRUTINI SECONDO QUADRIMESTRE:</b> 30' per classe <b>mercoledì 10</b> Corsi A-B Corso C-D <b>INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE SUI RISULTATI QUADRIMESTRALI</b> (Consegna schede 2 <sup>o</sup> Quadrimestre) Data e ora da definire	9.00.12.00 15.00-17.00	3 2 2

## **CRITERI DI ISCRIZIONE**

In caso di eccedenza delle domande di iscrizione, rispetto alle possibilità ricettive delle classi e dei plessi, si provvederà a graduare le richieste tenendo conto dei seguenti criteri di priorità:

- stato di Handicap
- appartenenza a famiglia a rischio
- frequenza di altri figli nella stessa scuola
- vicinanza del domicilio alla scuola
- madre lavoratrice
- numero figli

## **CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI**

Per quanto riguarda i criteri circa la formazione delle sezioni e delle classi si fa riferimento alle delibere del Consiglio di Istituto e del Collegio Docenti in cui sono stati determinati :

### SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Sezioni omogenee per età.
2. Sezioni eterogenee tenendo conto di 2 fasce distinte di 3/4 anni e di 4/5 anni, che sono affini per caratteristiche psicologiche e comportamentali. Tuttavia, se necessario per motivi organizzativi, si può derogare e istituire eterogeneità diverse.
3. Per tutti i casi particolari (alunni gemelli, capienza delle aule, situazioni familiari, problematiche varie) ci sarà la valutazione del Dirigente Scolastico.

### SCUOLA PRIMARIA (classi prime)

- suddivisione degli alunni iscritti alle classi a tempo normale e alle classi a tempo pieno;
- suddivisione equa degli alunni in semestri di nascita e relativi anticipi;
- suddivisione equa degli alunni tra femmine e maschi;
- analisi delle valutazioni finali espresse dai Docenti della Scuola dell'Infanzia e suddivisione equa nelle classi sulla base di tali valutazioni;
- equa distribuzione nelle classi degli alunni che presentano situazioni problematiche;
- valutazione delle richieste varie avanzate dai Genitori;

Di tali criteri terrà conto una Commissione formata dai Docenti delle future Classi Prime e dai Docenti dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia, presieduta dal D.S. e/o dal Docente Collaboratore.

Per gli alunni di cui non si hanno notizie scolastiche c'è la possibilità di avvalersi della

collaborazione dell'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune.

#### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- analisi delle valutazioni finali espresse dai Docenti della Scuola Primaria e suddivisione equa nelle classi sulla base di tali valutazioni;
- equa distribuzione nelle classi degli alunni che presentano situazioni problematiche;
- valutazione delle richieste varie avanzate dai Genitori;
- suddivisione equa degli alunni tra femmine e maschi;

Di tali criteri terrà conto una Commissione formata dai Docenti interessati, presieduta dal D.S. e/o dal Docente Collaboratore.

Per gli alunni di cui non si hanno notizie scolastiche c'è la possibilità di avvalersi della collaborazione dell'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune.

### **ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI**

I Docenti sono assegnati alle classi secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto e dal Collegio dei Docenti:

#### **Per la Scuola dell'Infanzia:**

- le Sezioni mantengono i 2 Docenti in continuità, per lo sviluppo del monte orario di 40 ore per Sezione;
- i Docenti di nuova assunzione nell'organico sono assegnati nelle Sezioni in cui si sono resi posti vacanti;
- sono valutate dal Dirigente eventuali richieste scritte e motivate per lo spostamento dei Docenti, in deroga al principio della continuità.

#### **Per la Scuola Primaria:**

- in linea di massima i Docenti uscenti dalle Classi Quinte sono assegnati alle Classi Prime;

In caso di numero in esubero dei Docenti in questione, a causa di eventuale contrazione del numero di Classi, si valutano:

- eventuali richieste scritte dei Docenti interessati ad essere inseriti in altre Interclassi, laddove ci siano posti vacanti;
- disponibilità a 5 anni di servizio per dare una continuità didattica dalla classe Prima alla classe Quinta;
- in caso di richiesta di passaggio da parte dei Docenti dal Tempo Pieno al Tempo Normale e viceversa, il Dirigente valuta domande e motivazioni, tra cui il periodo continuativo di servizio effettuato nell'una e/o nell'altra organizzazione;
- in caso di posti vacanti proprio nell'Interclasse di Classe Prima, il Dirigente tende a

- garantire ad ogni Classe Prima l'assegnazione di almeno n.1 Docente di sede definitiva;
- nelle Classi dalla 2<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> i Docenti sono assegnati in continuità, a cui si può derogare valutando eventuali richieste scritte e motivate da parte dei Docenti stessi, soprattutto per coprire posti che si sono resi vacanti;
- l'organizzazione delle Classi a 24 o 27 o 30 ore di lezione settimanali è demandata al Dirigente, sentito il parere degli Organi Collegiali e considerate le richieste delle Famiglie.

#### **Per la Scuola Secondaria di I grado:**

- nelle Classi Prime si rispetta la continuità d'insegnamento nel medesimo Corso in cui i Docenti risultano essere assegnati;
- in linea di massima i Docenti uscenti dalle Classi Terze sono assegnati alle Classi Prime del medesimo Corso;
- in caso di esubero dei Docenti in questione, a causa di eventuale contrazione del numero di Classi, si valutano le richieste scritte dei Docenti a essere inseriti nelle Classi con posti vacanti;
- nelle Classi 2<sup>e</sup> e 3<sup>e</sup> si rispetta la continuità di insegnamento dei Docenti già assegnati;
- i Docenti di nuova assunzione nell'organico sono assegnati nelle Classi dei Corsi in cui si sono resi posti vacanti, valutando le richieste scritte dei Docenti stessi;
- sono valutate dal Dirigente eventuali richieste scritte e motivate per lo spostamento in altre Classi o Corsi dei Docenti, in deroga al principio della continuità;
- in caso di aumento del numero delle Classi, alle Classi di nuova costituzione sono assegnati in linea di massima i Docenti di nuova assunzione nell'Organico, salvo eventuali richieste scritte da parte dei Docenti già in Organico di fatto.

Dopo discussione, i criteri vengono adottati e deliberati dal Collegio.

### **CRITERI SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI**

#### **Scuola dell'Infanzia**

1. in caso di necessità, divisione degli alunni del Docente assente nelle altre sezioni del plesso, fino al raggiungimento del numero massimo di 29 (il numero degli alunni presenti a mensa deve essere comunicato entro le ore 9:00);
2. nella sezione dove è presente un bambino diversamente abile non si affidano alunni delle altre sezioni nel momento in cui è presente una sola Docente o curriculare o di sostegno (in caso eccezionale tale sezione può accogliere i bambini in numero limitato andando a raggiungere il proprio numero d'iscrizione);
3. ricorso ai Docenti che hanno dato disponibilità alle ore eccedenti;
4. nel caso in cui una sezione è scoperta e in un'altra è presente un basso numero di

alunni, le due sezioni si abbinano evitando la divisione in tutte e tre le sezioni (non è detto che tutte e tre le sezioni debbano accogliere i bambini della sezione scoperta);

5. in caso di numero esiguo di presenti in una sezione ed elevato nella sezione scoperta, si sposta la Docente con pochi bambini, anche se suoi;
6. in caso di necessità, alla Docente di sostegno può essere affidata la sezione di contitolarità, anche con presenza del diversamente abile.
7. alla Docente di Religione nelle sue ore di servizio in sezione può essere affidata la sezione secondo l'esigenza del momento;
8. ricorso alla flessibilità oraria, cambio di turno, dei Docenti con dichiarata disponibilità;
9. in caso di assenze molteplici il responsabile delle sostituzioni può adottare ulteriori criteri, sentito il D.S., per una corretta gestione delle risorse e per garantire la copertura delle sezioni.

#### Scuola Primaria e Scuola Secondaria I° grado

1. per le supplenze brevi si garantisce la copertura dei Docenti assenti attingendo dalle ore di compresenza, seguendo una turnazione temporale;
2. dalle ore dei Docenti che devono restituire ore di permessi brevi già fruiti;
3. dalle ore dei Docenti che devono restituire ore di servizio non espletate nelle prime settimane di lezione;
4. dalle ore dei Docenti in compresenza con l'insegnante di Religione Cattolica;
5. dalle ore dei Docenti in compresenza con l'insegnante di Lingua Inglese;
6. affidando la classe al Docente di sostegno in contitolarità, tenendo conto della gravità dell'alunno; il Docente si può spostare in altre Classi se manca l'alunno seguito (assenza da segnalare tempestivamente)
7. dalle ore dei Docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità a effettuare ore eccedenti nella propria classe e/o in altre classi;
8. In caso di assenze molteplici, il responsabile delle sostituzioni può adottare ulteriori criteri, sentito il D. S., per una corretta gestione delle risorse e per garantire la copertura delle classi.

## **STAFF DI GESTIONE** **DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Allo scopo di favorire un ordinato e sereno svolgimento della vita scolastica, il D.S ha nominato per l'a.s. 2014/2015, come propri Collaboratori, i seguenti docenti:

**1) ins. ERRIQUES Giacomina - docente di Scuola Primaria**

**2) prof. STERNATIVO Pietro - docente di Scuola Secondaria di 1° Grado**

con i seguenti compiti:

- a) sostituzione del D.S. in tutte le funzioni consentite dalla legge, qualora temporaneamente assente o impedito, con particolare attenzione alle procedure da utilizzare in caso di pericolo imminente e/o di infortuni alunni – personale della scuola;
- b) delega alla formulazione di specifici ordini di servizio per la sostituzione di docenti temporaneamente assenti (anche con l'utilizzo delle ore eccedenti, ove strettamente necessario) e/o alle modifiche di orario per ragioni eccezionali (assemblee sindacali, scioperi ecc.);
- c) collaborazione con il D.S. nella vigilanza e sorveglianza degli alunni, dei docenti e del personale ATA in tutto il periodo di apertura della scuola (orario antimeridiano e pomeridiano);
- d) firma permessi di entrata/uscita alunni, ove necessario;
- e) autorizzazione entrata posticipata/uscita anticipata delle classi, ove strettamente necessario;
- f) rapporti con i genitori degli alunni;
- g) rappresentanza con gli Enti esterni, in caso di assenza o delega del D.S.;
- h) supervisione di tutte le attività extrascolastiche, in particolare di quelle pomeridiane.

### **COORDINATORI EDUCATIVO-DIDATTICI DI INTERSEZIONE E RESPONSABILI DI PLESSO:**

Plesso " Fratelli Grimm"- Ins. SARCINELLA Anna Filomena (sezz. treenni)

Plesso "M.Montessori" Ins. BARLETTA Maria Filomena (sezz. quattrenni)

Plesso "Gianni Rodari" - Ins. PANNOFINO Palma (sezz. cinquenni)

### **COORDINATORI EDUCATIVO-DIDATTICI DI INTERCLASSE:**

Ins. ERRIQUES Giacomina (classi prime)

Ins. TRINCHERA Piera (classi seconde)

Ins. CAVALLO Antonia (classi terze)

Ins. ARGENTIERO M. Giuseppina (classi quarte)

Ins. CONSERVA Vita (classi quinte)

## COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA

Corsi	Classi	Docenti	
<b>A</b>	1 <sup>^</sup>	<b>RODIO Lucia</b>	
	2 <sup>^</sup>	<b>STERNATIVO Pietro</b>	
	3 <sup>^</sup>	<b>RUGGERI Enrica</b>	
<b>B</b>	1 <sup>^</sup>	<b>BLASI Vita Concetta</b>	
	2 <sup>^</sup>	<b>RUGHI Marinella</b>	
	3 <sup>^</sup>	<b>MOLA Liliana</b>	
<b>C</b>	1 <sup>^</sup>	<b>PINTO Adalgisa</b>	
	2 <sup>^</sup>	<b>CAVALLO Antonia</b>	
	3 <sup>^</sup>	<b>NAVACH Andrea</b>	
<b>D</b>	1 <sup>^</sup>	<b>LAVOLTA Carmela</b>	

### **DOCENTI FUNZIONI-STRUMENTALI AL P.O.F.** (delibera del Collegio Docenti del 10 Settembre 2014)

#### **CAVALLO ANTONIA**

- AREA 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - SCUOLA PRIMARIA
- AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - SCUOLA PRIMARIA
- AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI (Integrazione e sostegno Scuola Primaria)
- AREA 5: VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE
- AREA 5: SERVIZIO INVALSI – SCUOLA PRIMARIA

#### **MOLA LILIANA**

- AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (supporto didattico e organizzativo)
- AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (supporto didattico e organizzativo – continuità Scuola Primaria/Scuola Secondaria di 1° Grado – Viaggi d'istruzione)

#### **PINTO ADALGISA**

- AREA 5: VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE
- AREA 5: SERVIZIO INVALSI - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
- AREA 5: CONTINUITA' SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – IST. SUPERIORI

### **LEO MARIA**

- AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - SCUOLA INFANZIA
- AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI (continuità Scuola Infanzia/Scuola Primaria – Integrazione e sostegno Scuola Infanzia)
- AREA 4: RAPPORTI COL TERRITORIO (Scuola Infanzia)

### **SOLOPERTO ANNA LETIZIA**

- AREA: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
- AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (integrazione e recupero)
- AREA 4: RAPPORTI CON IL TERRITORIO – SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

### **(Scuola dell'Infanzia)**

La scuola prevede due incontri istituzionale con le famiglie: nel mese di ottobre, in occasione dell'assemblea che precede le elezioni dei rappresentanti dei genitori e nel mese di maggio. Inoltre, data l'età degli alunni, i rapporti con le famiglie si esplicano quotidianamente in maniera informale.

### **(Scuola Primaria)**

Numerose sono le occasioni durante le quali i Docenti e il Dirigente Scolastico possono incontrare i genitori degli alunni dell'Istituto. Ormai da alcuni anni, è consuetudine che il Dirigente Scolastico incontri le famiglie dei futuri alunni della Scuola Primaria durante un'assemblea in plenaria che si svolge nel mese di gennaio.

Rapporti formali con le famiglie sono previsti:

- ✓ Ad inizio anno scolastico – in tale occasione, i docenti illustrano la progettazione educativo-didattica, le strategie operative, la metodologia di riferimento, le scelte operate in merito ai progetti, alle visite guidate, alle attività di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa, ...
- ✓ Alla fine di ogni bimestre di attività
- ✓ Alla fine dei quadrimestri

I docenti, quando ne ravvisano la necessità, possono comunicare con le famiglie il martedì dalle ore 17:15 alle ore 18:15.

In qualsiasi momento dell'anno scolastico, i genitori possono convocare un'assemblea per riunirsi. In tale occasione la Scuola mette a disposizione i locali della struttura.

### **(Scuola Secondaria di 1° Grado)**

I rapporti tra i docenti e le famiglie degli alunni si espletano attraverso momenti di incontro collegiale e individuale.

Gli incontri collegiali saranno realizzati nel mese di ottobre (in occasione della elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe), nel mese di dicembre, nel mese di febbraio per la consegna delle schede del primo quadrimestre, nel mese di aprile e, per la consegna delle schede di valutazione, a giugno.

Gli incontri individuali saranno attivati su richiesta dei genitori, previo appuntamento, fissato per mezzo di comunicazioni scritte da parte dei genitori richiedenti, al docente interessato sul diario degli alunni.

La Scuola intende stabilire un rapporto di collaborazione reciproca con le famiglie degli alunni attraverso :

- ◆ la valorizzazione ed il buon funzionamento degli organi collegiali;
- ◆ colloqui individuali (come sopra definiti);
- ◆ incontri collegiali (n. 4 incontri, come da calendario);
- ◆ coinvolgimento e collaborazione delle famiglie in attività educative;
- ◆ comunicazione Scuola - famiglia chiara e tempestiva sull'andamento scolastico degli alunni, a cura del coordinatore di classe

## PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Visto il D.M. n° 16 del 05/02/2007 “*Linee di Indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*”;

Visto il D.M. n° 5843/A3 del 16/10/2006 “*Linee di Indirizzo sulla Cittadinanza Democratica e la Legalità*”

Visto il Protocollo di Intesa tra MPI e le Associazioni Nazionali dei Genitori, ottobre 2007;

Viste le “Indicazioni per il curricolo per la Scuola Dell’Infanzia e per il primo ciclo d’istruzione, settembre 2007;

Vista la L. 241/1990, che afferma i principi di trasparenza e pubblicità dell’azione amministrativa e il diritto di accesso e partecipazione;

Vista la Carta dei Servizi, introdotta nelle scuole con il D.P.C.M. 07/08/1995 e con la Direttiva del 21/07/1995, che prevede e propone un “Contratto Formativo” quale “dichiarazione, esplicita e partecipata, dell’operato della Scuola (la scuola deve dichiarare, con precisione e trasparenza, cosa “offre” e cosa “chiede” alla propria utenza),

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL’ALUNNO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L’ALUNNO SI IMPEGNA A:
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire un POF fondato su processi e percorsi formativi tesi a promuovere il benessere e il successo dell’alunno, la valorizzazione dei suoi talenti e la crescita umana e culturale.</li> <li>- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona. -</li> <li>Garantire un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno.</li> <li>- Favorire il processo di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere visione del POF assumendo un ruolo propositivo.</li> <li>- Partecipare alle fasi di informazione e formazione.</li> <li>- Valorizzare l’Istituzione Scolastica, istaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e rispettare i percorsi formativi offerti.</li> </ul>

	<p>formazione di ciascuno studente nel rispetto dei suoi ritmi e dei tempi di apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, per la promozione del merito e per lo sviluppo dell'eccellenza</li> <li>- Favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili.</li> <li>- Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri.</li> <li>- Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni.</li> </ul>		
PUNTUALITA' E ORARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni con i docenti che arrivano in anticipo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire la regolarità della frequenza scolastica.</li> <li>- Rispettare l'orario di ingresso e di uscita.</li> <li>- Evitare di entrare in classe e/o prelevare il figlio durante lo svolgimento delle lezioni ad eccezione dei casi particolari e previa autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico.</li> <li>- Accettare gli orari legati al tempo-scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequentare regolarmente le lezioni e rispettare l'ora di inizio.</li> <li>- Non sostare in bagno più del tempo strettamente necessario.</li> </ul>

		<p>scelto.</p> <p>Osservare gli orari di ricevimento dei docenti per qualsiasi comunicazione.</p> <p>- Giustificare sempre le assenze e i ritardi.</p>	
<p>PARTECIPAZIONE E INTERVENTI EDUCATIVI</p>	<p>- Ascoltare e coinvolgere gli alunni e le famiglie, richiamandoli, se necessario, all'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel Patto di Corresponsabilità.</p> <p>- Comunicare costantemente con le famiglie.</p> <p>- Far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti.</p>	<p>- Collaborare con la Scuola e partecipare attivamente alle iniziative in cui è coinvolta.</p> <p>- Informarsi del percorso didattico-educativo del proprio figlio.</p> <p>- Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola.</p> <p>- Discutere con i figli le eventuali decisioni e i provvedimenti disciplinari stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.</p>	<p>- Assolvere assiduamente agli impegni di studio.</p> <p>- Favorire lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e la partecipazione alla vita della classe.</p> <p>- Riferire alla famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola.</p> <p>- Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con la famiglia.</p>	<p>- Adottare un atteggiamento critico, responsabile e condiviso con il docente.</p> <p>- Collaborare per far acquisire al proprio figlio la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.</p>	<p>- Riconoscere le proprie capacità e i traguardi raggiunti.</p> <p>- Riconoscere i propri limiti e impegnarsi a superarli.</p>
<p>RELAZIONALITA', RISPETTO DI SE</p>	<p>- Rispettare l'alunno nella sua specificità,</p>	<p>- Riconoscere e rispettare il ruolo di</p>	<p>- Riconoscere e rispettare il ruolo di</p>

<p>STESSI E DEGLI ALTRI</p>	<p>accogliendo e ascoltando i bisogni provenienti anche dalla famiglia, promuovendo un clima sereno e improntato al dialogo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dare l'esempio di un comportamento responsabile e civile.</li> <li>- Comunicare tempestivamente alla famiglia problematiche insorte e legate al comportamento dell'alunno.</li> <li>- Lavorare insieme alla famiglia e agli alunni per eliminare pregiudizi nei confronti del sistema scuola.</li> </ul>	<p>guida del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale ATA ed evitare di esprimere pareri e giudizi su fatti e persone, sulle scelte della Scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare ai docenti eventuali problematiche insorte.</li> <li>- Lavorare insieme ai docenti e agli alunni per eliminare pregiudizi nei confronti del sistema scuola.</li> </ul>	<p>guida del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale ATA.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare i propri stati d'animo o altre problematiche insorte nella scuola.</li> <li>- Non creare sottogruppi e aiutare i compagni in difficoltà.</li> <li>- Non usare la violenza per comunicare.</li> <li>- Concordare e rispettare le decisioni negoziate con i docenti e con la famiglia.</li> <li>- Lavorare insieme alla famiglia e ai docenti per eliminare pregiudizi nei confronti del sistema scuola.</li> </ul>
<p>RISPETTO DI AMBIENTI SCOLASTICI, DI ATTREZZATURE E DI SUSSIDI DIDATTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contribuire, con interventi educativi, a responsabilizzare gli alunni nel rispetto degli arredi, dell'ordine, del silenzio e della pulizia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condividere l'obiettivo di rendere consapevoli i figli della necessità di rispettare gli arredi, l'ordine, il silenzio e la pulizia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere pulita e ordinata l'aula.</li> <li>- Rispettare le attrezzature e il materiale scolastico.</li> <li>- Assumere comportamenti responsabili a salvaguardia della sicurezza di se stessi e degli altri.</li> </ul>

**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ**

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013  
a.s. 2014-2015  
Proposto dal G.L.I. d'Istituto in data 6 Giugno 2014  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 Giugno 2014

### 1) LA NOZIONE DI INCLUSIONE

“Inclusione” si distingue da “integrazione” per il suo grado di pervasività.

Integrazione consiste nel fornire alle persone che hanno dei problemi nell'esercizio dei diritti/doveri di cittadinanza l'aiuto ad hoc necessario per accedere ai predetti diritti/doveri; in altri termini l'aiuto serve alla persona svantaggiata per accedere a quello che per gli altri corrisponde alla “normalità”. Come si vede l'integrazione investe prioritariamente sul soggetto in difficoltà e molto di meno sul contesto.

Inclusione significa invece progettare, sin dalle sue fondamenta, la “piattaforma della cittadinanza” in modo che ciascuna persona abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria. L'inclusività non è quindi un “aiuto” per scalare la normalità ma una condizione connaturata e intrinseca della normalità; l'inclusione interviene sul contesto non meno che sul soggetto. In altri termini, inclusività implica l'abbattimento di quelli che nell'“INDEX FOR INCLUSION” di Tony Booth and Mel Ainscow vengono chiamati “ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione” presenti nel contesto.

Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo “di cambiamento”.

### 2) IL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

L'idea di “integrazione” è tradizionalmente associata alla condizione di “handicap” (oggi “disabilità; cfr “convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità”), in Italia codificata e disciplinata dalla legge 104/1992 e dalle norme susseguenti o correlate. Successivamente si sono aggiunte altre categorie di svantaggiati: DSA, immigrati, ecc.

Prima l'INVALSI poi la direttiva del 27/12/2012 (e la CM 8/2013) hanno introdotto la nozione di BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (BES) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

- 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative;
- 5) impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

La formula “impiego calibrato” allude tanto al fatto che ciascuna delle cinque strumentalità potrà essere dosata in ragione delle esigenze di ciascuno che alla possibilità che in esse vengano ricomprese anche azioni trans-didattiche quali servizi di aiuto alla persona, abbattimento e superamento di barriere di varia natura etc.

### 3) LA FORMALIZZAZIONE DEI BES

Nella scuola inclusiva “si deve sapere già prima cosa si deve fare” (in Inglese “know-how”) quando c'è un alunno con BES; per questo è necessario avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES e delle risorse e delle strategie necessarie per operare con

buona speranza di successo. Il processo inclusivo può essere formalizzato nello schema che segue: Il riconoscimento formale da parte del consiglio di classe/teamè il primo momento della “storia inclusiva” dell’alunno con BES.

Il riconoscimento e la successiva filiera inclusiva può conseguire a due diversi tipi di sollecitazione:

- a) per effetto di legge o norme (L.104/1992 e L. 170/2010 etc) per la disabilità, i disturbi evolutivi specifici e il disagio sociale certificato da soggetti istituzionalmente competenti (servizi sociali, ASL, etc);
- b) per propria autonoma iniziativa in tutti gli altri casi di disagio sociale in cui, anche in mancanza di segnalazione da parte di soggetti istituzionali, viene rilevata una situazione di svantaggio di gravità tale da richiedere un Piano Didattico Personalizzato.

#### 4) LA SITUAZIONE ATTUALE


**Il quadro generale della distribuzione degli alunni con BES per l’anno scolastico trascorso è sintetizzato nella tabella che segue:**



### Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>Totale n. 22</b>
➤ minorati vista	<b>0</b>
➤ minorati udito	<b>1</b>
➤ Psicofisici	<b>21</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>Totale n. 8</b>
➤ DSA	<b>7</b>
➤ ADHD/DOP	<b>1</b>
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>Totale n. 21</b>
➤ Socio-economico	<b>3</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>2</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>10</b>
➤ Altro (socio-culturale)	<b>6</b>
<b>Totale generale</b>	<b>45</b>
<b>5,19 % su popolazione scolastica di n. 867 alunni</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>22</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>5</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>



<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>
 <b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>

 <b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	<b>/</b>
 <b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	<b>/</b>
 <b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>/</b>
 <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
 <b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>
	Altro:	<b>/</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	X				
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

**Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno** Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità;
- b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o altri disturbi evolutivi specifici ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli richiamati alle lettere "a" e "b".

Nei predetti piani devono essere esplicitati gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi.

In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale:

- 1) accoglienza: tutti gli alunni hanno diritto a due forme di accoglienza:
  - a. accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica;
  - b. accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento; a tale riguardo si richiamano: canale iconico (preferenza e/o attitudine per apprendimento mediato da disegni, immagini, schemi etc), canale verbale (preferenza e/o attitudine per il testo scritto/orale), canale operativo-motorio (preferenza e/o attitudine per manipolazioni, costruzioni etc); una comunicazione didattica inclusiva fa uso e integra tutti e tre i canali di insegnamento/apprendimento;
- 2) abbattimento delle barriere architettoniche e non architettoniche interne ed esterne alla scuola;
- 3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante,

l'attenzione per le preferenze dell'alunno, la cura della prossemica, l'ascolto, il "registro" e il tono della voce, la modulazione dei carichi di lavoro etc.

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo saranno soprattutto quattro:

- a) docenti di sostegno;
- b) docenti curricolari;
- c) assistenti di primo livello ex art. 13, comma 3 della L. 104/1992;
- d) docente titolare di funzione strumentale afferente all'area dell'inclusione.

Si prevedono inoltre:

- incontri periodici del G.L.I. con una cadenza - ove possibile – mensile;
- partecipazione ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale;
- coinvolgimento delle famiglie nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;
- acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

**PARTE V**  
**SERVIZI AMMINISTRATIVI**

**UFFICI DI DIREZIONE E SEGRETERIA**

L'orario di servizio degli Uffici di Segreteria è dalle ore 7:30 alle ore 13:30 dal Lunedì al Sabato con eventuale rientro pomeridiano come recupero.

L'Ufficio di Direzione, garantisce il servizio con orario flessibile a seconda delle esigenze e degli adempimenti vari.

**PERSONALE ATA**

<b>D .S. G. A.</b>	<b>1)</b>	<b>SCARAFILO</b>	<b>AGATA</b>
--------------------	-----------	------------------	--------------

<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	<b>1)</b>	<b>AMICO</b>	<b>GIUSEPPE</b>
	<b>2)</b>	<b>ANDRIANI</b>	<b>CARLA</b>
	<b>3)</b>	<b>RUSSINO</b>	<b>SIMONA</b>
	<b>4)</b>	<b>PUTIGNANO</b>	<b>MIRIAM</b>
	<b>5)</b>	<b>VALENZANO</b>	<b>SILVANA</b>

<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	<b>1)</b>	<b>ALO'</b>	<b>COSIMA</b>
	<b>2)</b>	<b>ARGENTIERO</b>	<b>FRANCESCO</b>
	<b>3)</b>	<b>BIRTOLO</b>	<b>IMMACOLATA</b>
	<b>4)</b>	<b>CAROLI</b>	<b>ROSA</b>
	<b>5)</b>	<b>CISTERNINO</b>	<b>COSIMO</b>
	<b>6)</b>	<b>DELGRADO</b>	<b>GRAZIA</b>
	<b>7)</b>	<b>FRANCIOSO</b>	<b>GRAZIA</b>
	<b>8)</b>	<b>GIANNOTTE</b>	<b>GIUSEPPA</b>
	<b>9)</b>	<b>LAVIOLA</b>	<b>CONCETTA</b>
	<b>10)</b>	<b>LEPORALE</b>	<b>GIUSEPPE</b>
	<b>11)</b>	<b>NIGRO</b>	<b>GRAZIA</b>
	<b>12)</b>	<b>SUMA</b>	<b>ANGELO</b>
	<b>13)</b>	<b>UGENTI</b>	<b>ANGELA</b>

**SERVIZI E COMPITI DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

<b>UNITÀ'</b>	<b>SEZIONE</b>	<b>FUNZIONI</b>	<b>COMPITI</b>
---------------	----------------	-----------------	----------------



<p><b>RUSSINO SIMONA</b></p> <p><u>Svolge le assegnate attività con autonomia operativa (in base alle direttive, anche verbali, di volta in volta ricevute dal Dsga) e responsabilità diretta ai sensi Ccnl 2006/2009 del 27.11.2009</u></p> <p>-</p>	<p>AMMINISTRATIVA</p>	<p><b>GESTIONE DEL PERSONALE</b></p> <p><b>GESTIONE ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALUNNI H</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Registrazione presenze e assenze con emissione decreti congedi e aspettativa (insieme a Valenzano);</li> <li>- Rilevazione assenze personale (insieme a Valenzano)</li> <li>- Certificati di servizio uso privato (insieme a Andriani) ;</li> <li>- Tenuta di fascicoli e registri obbligatori personale;</li> <li>- Preparazione documenti per periodo di prova;</li> <li>- Istruttoria richieste credito INPDAP;</li> <li>- Dati Organico (docenti);</li> <li>- Istruttoria Organico S.I., S.P., ATA (con Andriani Carla);</li> <li>- Gestione rilevazioni e statistiche personale (con Valenzano);</li> <li>- Graduatorie interne;</li> <li>- Ricostruzioni di carriera e pratiche ad essa correlate;</li> <li>- PA04;</li> <li>- Gestione alunni H</li> </ul>
<p><b>ANDRIANI CARLA</b></p> <p><u>Svolge le assegnate attività con autonomia operativa (in base alle direttive, anche verbali, di volta in volta ricevute dal Dsga) e responsabilità diretta ai sensi Ccnl 2006/2009 del 27.11.2009</u></p> <p>-</p>	<p>AMMINISTRATIVA CONTABILE</p>	<p><b>GESTIONE DEL PERSONALE</b></p> <p><b>GESTIONE CONTABILE</b></p> <p><b>GESTIONE FISCALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stipula contratti di assunzione e controllo documenti di rito e collaborazione nella gestione della sostituzione del personale;</li> <li>- Stesura incarichi (personale interno/esterno);</li> <li>- Riconoscimento dei servizi di carriera (Insieme a Russino Simona)</li> <li>- Stipendi, inquadramenti economici contrattuali, procedimenti relativi alle ritenute previdenziali, assistenziali e pensionistici</li> <li>- Istruttoria Organico S.I., S.P., ATA (con Russino Simona e Amico Giuseppe)</li> <li>- Gestione rilevazioni e statistiche personale (con Russino Simona)</li> <li>- Predisposizione degli atti per la trasmissione da parte del DSGA e DS all'SPT del MEF delle competenze accessorie spettanti al personale della scuola di competenza del Cedolino Unico;</li> <li>- Predisposizione degli atti per il versamento di tutte le ritenute ed oneri riflessi relativi ai pagamenti suddetti nei tempi prescritti dalla norma e con la relativa predisposizione del Modello F24</li> <li>- Gestione e compilazione delle denunce mensili e annuali (DMA 2- TFR- CUD- 770/A, dichiarazione IRAP) insieme al DSGA</li> <li>- Tenuta del registro degli emolumenti</li> </ul>

<p><b>PUTIGNANO MIRIAM</b>  <u>Svolge le assegnate attività con autonomia operativa (in base alle direttive, anche verbali, di volta in volta ricevute dal Dsga ) e responsabilità diretta ai sensi Ccnl 2006/2009 del 27.11.2009</u>  -</p>	<p>AMMINISTRATIVA</p> <p><b>AFFARI GENERALI</b></p>	<p><b>PROTOCOLLO MAGAZZINO</b></p> <p><b>ATTIVITA' FUNZIONALI AL POF</b></p> <p><b>COMUNICAZIONI INTERNE ED ESTERNE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione archivio cartaceo ed informatico</li> <li>- Gestione documentale sito scuola</li> <li>- Gestione posta elettronica e posta pec dell'Istituto</li> <li>- Gestione cartacea delle circolari interne</li> <li>- Gestione protocollo informatico</li> <li>- Gestione magazzino e inventario</li> <li>- Gestione richieste DURC</li> <li>- Tenuta albo fornitori</li> <li>- Gestione personale (in sostituzione colleghi assenti)</li> <li>- Raccolta dati per monitoraggio POF;</li> <li>- Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività Previste dal POF e relative certificazioni.</li> <li>- Richiesta fascicoli personali</li> <li>- Gestione Sindacale-Giuridica</li> <li>- Predisposizione degli atti inerenti gli esami di licenza media e gestione e consegna dei diplomi con relativa registrazione.</li> <li>- Gestione pratiche Viaggi di istruzione (coll. DSGA)</li> </ul>
<p><b>TUTTI GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b></p>	<p><b>AREA PERSONALE</b></p>	<p><b>NOMINE SUPPLENTI</b></p>	<p>In considerazione del fatto che risulta prioritario garantire la presenza dei docenti nei diversi ordini di scuola, <b><u>tutti gli assistenti amministrativi</u></b> devono saper procedere ad individuare eventuale supplente attraverso le modalità del SIDI. Si ritiene pertanto che in assenza dell'assistente ANDRIANI debbano sostituire la collega nell'ordine : Russino-Valenzano-Putignano -Amico.</p>

**N.B.** Ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Sequenza contrattuale sottoscritta il 25 luglio 2008 spetterà all'assistente amministrativa **Andriani Carla** l'eventuale sostituzione del DSGA in quanto la stessa risulta essere titolare di "seconda posizione economica" (Nota Prot. 9218/C2c Del 28/07/2010).

A tale riguardo si precisa che il personale beneficiario della 1° posizione economica Area B "**può**" sostituire il DSGA, mentre il personale beneficiario della 2° posizione economica dell'Area B "**è tenuto**" a sostituire il DSGA.

Al personale beneficiario della 1° e della 2° posizione economica non possono essere assegnati incarichi specifici di cui all'articolo 47, commi 1, lettera b) del CCNL 29 novembre 2007, che comportino ulteriore incremento retributivo.

L'attribuzione effettiva degli Incarichi Specifici sarà effettuata dal Dirigente Scolastico, secondo le modalità, i criteri e i compensi definiti dalla Contrattazione d'Istituto, nell'abito del piano delle Attività.

L'orario di servizio del personale assistente amministrativo:  
dal lunedì al sabato dalle ore 7,30 alle ore 13,30.

A turno è prevista l'apertura pomeridiana il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00

## PIANO DI LAVORO DEI SERVIZI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

<b>SERVIZI</b>	<b>COMPITI</b>
Rapporti con gli alunni	Sorveglianza degli alunni, nelle aule, laboratori, spazi comuni in occasione di momentanea assenza dell'insegnante; concorso in occasione del loro trasferimento dai locali scolastici ad altre sedi anche non scolastiche, palestre, laboratori, ivi comprese le visite guidate; ausilio agli alunni portatori di handicap nell'accesso alle aree esterne ed interne alle strutture scolastiche, all'uso dei servizi igienici e cura dell'igiene personale.
<b>Sorveglianza generica dei locali</b>	<b>Apertura e chiusura dei locali scolastici;</b> servizio portineria
<b>Pulizia</b>	<b>Pulizia locali scolastici, spazi scoperti e arredi (laddove non vi siano unità di personale ex L.S.U. addetti al servizio di pulizia);</b> Spostamento suppellettili con l'osservanza dell'uso dei DPI ;
<b>Particolari interventi non specialistici</b>	<b>Piccole riparazioni e manutenzione dei beni, accensione impianti di riscaldamento.</b>
<b>Supporto amministrativo e didattico</b>	<b>Utilizzo fotocopiatrici e fotoriproduttori;</b> approntamento sussidi didattici. Macchine fotografiche, video-registratori, videocamera; Assistenza progetti P.O.F., collaborazione docenti e supporto all'ufficio di segreteria.

### PERIODO DI INATTIVITA' MENSA



Nel periodo, in cui non è attivo il servizio di mensa tutto il personale collaboratore scolastico sarà in servizio dalle ore 7,30 alle ore 13,30 dal lunedì al sabato a turnazione nei plessi madre di seguito indicati:

<b>ASSOCIAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI AL PLESSO MADRE</b>	
PLESSI MADRE	COLLABORATORI SCOLASTICI
S.I. VIA MATERA	ALO'- DELGRADO-ARGENTIERO-UGENTI
S.I. VIA SALERNO	FRANCIOSO- LAVIOLA-SUMA -LEPORALE
S.I. VIA GENOVA	GIANNOTTE- BIRTOLO- NIGRO- CISTERNINO
S.P. E. DE AMICIS	ALO'- ARGENTIERO -UGENTI -LAVIOLA-GIANNOTTE- BIRTOLO- CISTERNINO
SEGRETERIA E.DE AMICIS	CAROLI
GIOVANNI PASCOLI	FRANCIOSO - SUMA- DELGRADO-LEPORALE-NIGRO

### **PERIODO DI ATTIVITA' MENSA dal 13/10/2014 al 30/05/2015**

L'articolazione dell'orario è strutturata su 12 settimane, dove la prima settimana collima con l'inizio della mensa il 13/10/2014. Di conseguenza le restanti settimane seguiranno cronologicamente, come da prospetto allegato, il calendario e si bloccheranno nei periodi in cui non è previsto il servizio mensa per sospensione delle attività didattiche (Vacanze di Natale, Pasqua, ecc.).

Tutti i collaboratori scolastici a turnazione effettuano ogni 4 settimane orario 8,00-16,00 con riposo il sabato presso i tre plessi di Scuola dell'infanzia e ogni 6 settimane, a turnazione, orario 11.00-17.00 presso il Plesso E. De Amicis eccezion fatta per Caroli Rosa che dovendo curare le relazioni con l'esterno ( Comune, Banca ecc) è collocata in Segreteria ed effettua la turnazione solo nel plesso E.de Amicis come da calendario allegato.

Per il **solo giorno di martedì**, al fine di coprire anche la Programmazione, i collaboratori scolastici che svolgono il proprio servizio pomeridiano nel Plesso "E. De Amicis" nei padiglione A e B effettueranno il seguente orario :

Padiglione A : dalle 12,30 alle 18,30;

Padiglione B : dalle 12.00 alle 18,00.

In via generale, il personale collaboratore scolastico che a turno presta servizio per 8 ore di seguito usufruisce di **30 minuti di pausa** durante la consumazione del pasto.

**Eventuali ulteriori rientri pomeridiani saranno autorizzati di volta in volta.**

### **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

Il DSGA procederà con successiva comunicazione al Dirigente Scolastico a formalizzare il Piano annuale di Formazione destinato a tutto il personale ATA, che verrà inserito quale progetto autonomo nel Programma Annuale.

### CHIUSURA GIORNATE PREFESTIVE

Su proposta del personale amministrativo ed ausiliario e in accordo con il Dirigente Scolastico e con il D.S.G.A., ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n° 20987 (artt.35-36-37) e del D.P.R. n° 399/88 (art.14) nonché del Decreto Provveditoriale n° 72/B del 4 gennaio 1990 riguardante la determinazione dei criteri generali dell'organizzazione del lavoro del personale A.T.A., durante i periodi di sospensione dell'attività didattica, secondo la delibera del Consiglio di Istituto, l'ufficio sarà chiuso nei seguenti giorni prefestivi visto che ciò non inficia il lavoro e non lede i diritti dell'utenza:

MERCOLEDI'	24/12/2014
SABATO	27/12/2014
MERCOLEDI'	31/12/2014
LUNEDI'	05/01/2015
SABATO	04/04/2015
SABATO	02/05/2015
LUNEDI'	01/06/2015
SABATO	04/07/2015
SABATO	18/07/2015
SABATO	25/07/2015
SABATO	01/08/2015
SABATO	08/08/2015
VENERDI'	14/08/2015
SABATO	22/08/2015
SABATO	29/08/2015

## PARTE VI

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA/EFFICIENZA DEL SERVIZIO AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**

Il Collegio Docenti ritiene che lo strumento idoneo alla valutazione di Istituto sia da articolare in tre parti:

1. Autovalutazione: intesa come capacità, da parte di professionisti 'riflessivi', di valutare criticamente il proprio operato e di apprendere dall'esperienza, con conseguente consapevole assunzione di scelte e comportamenti educativi e didattici.
2. Valutazione oggettiva: per evitare la caduta in momenti autoreferenziali è opportuno che la scuola, come Ente fornitore di servizi culturali, si fornisca di strumenti oggettivi che le permettano di rilevare l'efficacia e l'efficienza dell'offerta formativa.
3. Valutazione esterna: nel nuovo contesto socio-culturale ed economico risulta fondamentale l'immagine che la scuola proietta all'esterno e la percezione che i vari portatori di interesse hanno di essa. Far sapere alla collettività ciò che la scuola realizza, come agisce, quali problemi si pone e cerca di risolvere, i risultati raggiunti sul piano dell'educazione e dell'istruzione permette di attuare quel feedback che porta a ripensare e riprogrammare i punti di debolezza per giungere, pian piano, all'organizzazione di un Sistema sempre più funzionale ai bisogni di ognuno e alle esigenze della società.

In particolare, modelli/strumenti per indagini quantitative e/o qualitative (es. questionari, schede,...) saranno sottoposti agli alunni delle classi quarte della scuola Primaria, agli studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di primo Grado e ai genitori degli alunni del primo anno della Scuola dell'Infanzia, del secondo e del quarto anno della Scuola Primaria e del primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Riguarderanno:

- attese e bisogni;
- esiti formativi globali;
- esiti formativi di progetti specifici;
- clima di lavoro;
- metodologie didattiche;
- strategie organizzative;

- assenze ed abbandoni;
- rispetto dei regolamenti;
- gradimento dell'offerta;
- individuazione di elementi di forza e/o debolezza del servizio offerto.

Sarà cura dei docenti interpretare collegialmente i risultati forniti da tali strumenti.

Il momento autovalutativo sarà visto come feedback sulla propria azione professionale e base per una revisione delle scelte effettuate.

Avrà quindi funzione di miglioramento dell'offerta formativa e del servizio prestato (attivazione di nuovi processi o ottimizzazione di quelli già avviati) e non di giudizio.

Per quanto concerne gli strumenti (questionari di monitoraggio in itinere, schede di valutazione, ecc...) si rinvia agli allegati.

## **ASSEMBLEE ORGANI COLLEGIALI**

Periodicamente e con calendario da concordare si avranno:

- ◆ Assemblee di inizio anno scolastico
- ◆ Riunioni Consiglio di Classe, Intersezione e Interclasse
- ◆ Assemblee per informazioni sull'andamento didattico
- ◆ Assemblee per consegna documento di valutazione

## **FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA**

La formazione in servizio e la formazione connessa all'attuazione dell'Autonomia Didattica e Organizzativa sono state ritenute dai Collegi quali diritti inalienabili e necessità professionali per insegnare (art.n° 7 del 13 del C.C.N.I. e artt. 12 - 13 del C.C.N.L. del 26/5/99). Pertanto, in sede di Collegio congiunto, è stato deliberato che la formazione in servizio dei docenti secondo il P.O.F. sarà attuata attraverso eventuali fondi P.O.N., fondi d'Istituto e mediante la formazione autonoma.

## **FORMA DI DIFFUSIONE**

Il presente P.O.F. verrà diffuso in questa forma integrale a tutti i componenti del Consiglio di Istituto e ai rappresentanti di classe e sezione.

## CONCLUSIONI

Questo Piano dell'Offerta Formativa, rimodulato ai sensi delle Circolari ultime connesse al D.lgv. n° 59/04, intende esprimere gli aspetti fondamentali della nostra scuola consistenti nel permettere il pieno sviluppo della persona umana. Pertanto, tutte le scelte relative alla progettazione extracurricolare e all'organizzazione intendono portare ciascun alunno a vivere percorsi di apprendimento adeguati e significativi, ciò nella convinzione che **“Ogni uomo è destinato ad essere un successo e il mondo è destinato ad accogliere questo successo”**. E' con questa consapevolezza che il lavoro quotidiano mira, prevalentemente, a delineare itinerari di lavoro calibrati sui bisogni didattici ed educativi di ciascun alunno.